



M
i
n
i

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio
Via Calatafimi, n°5 – via XI Febbraio, n°8
23900 Lecco

ANNO SCOLASTICO 2025/26 ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

CLASSE QUINTA

SEZIONE B

INDIRIZZO: Costruzioni Ambiente e Territorio

PARTE PRIMA INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI		
n		Pag.
1	Finalità dell'Istituto	3
2	Finalità dell'istituto tecnico	3
3	Traguardi attesi in uscita	4
4	Obiettivi educativi trasversali	5
5	Obiettivi cognitivi trasversali	5
6	Criteri di valutazione degli apprendimenti	6
7	Criteri di valutazione del comportamento	7
8	Criteri di valutazione per Ed. civica	9
9	Criteri per il calcolo dei crediti	10
PARTE SECONDA LA CLASSE		
10	PECUP e risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi	11
11	Composizione del Consiglio di classe nel triennio	12
12	Evoluzione della classe	13
13	Debiti scolastici nel triennio	13
14	Presentazione della classe	14
15	Conoscenze, abilità, competenze	17
16	Attività integrative nel triennio	23
17	FSL(ex PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)	27
18	Cittadinanza e Costituzione e Educazione Civica	29
19	Orientamento	32
20	Modalità e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	34
21	Prove di simulazione svolte	35
22	Programmi svolti	36

23	Tabella allegati	55
----	------------------	----

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricerare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese.

2. FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – CAT

Il settore tecnologico si distingue per la sua cultura tecnico-scientifica e tecnologica, caratterizzata dall'innovazione continua nei processi, prodotti e servizi, nonché nelle metodologie di progettazione e organizzazione. Al termine del percorso di studi, gli studenti saranno in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e comprendere le modifiche avvenute nel tempo nei settori di riferimento e nei contesti locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, utilizzando tecniche di indagine appropriate;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Conoscere e applicare la normativa che regola i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando strumenti di progettazione, documentazione e controllo adeguati;
- Riconoscere e applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei diversi processi produttivi;

- Analizzare criticamente il contributo della scienza e della tecnologia allo sviluppo delle conoscenze e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Valutare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

3. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

4. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e d'azione.

5. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

Area della eccellenza	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.	Rielabora i contenuti in modo personale esprimendo giudizi complessi e argomentati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
	9	Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati.
	8	Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti.
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato. Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso.	. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione (mancata consegna)	Nessun elemento di Valutazione(mancata consegna)

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla determinazione del voto di comportamento

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	Parametri di valutazione		
		Partecipazione processo comunicativo e relazionale mirato a creare un ambiente incentrato sull' ascolto e sulla comprensione della persona	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Rispetto del regolamento d'Istituto e dello Statuto degli studenti.	Relazioni all'interno della comunità scolastica ed in riferimento alle attività scolastiche curricolari ed extra curricolari.
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto.	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa.
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.*	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati.

5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del corso di studi.
---	---

****Il 6 in condotta, in base alla legge 150 del 2024, comporta la sospensione del giudizio con debito formativo in educazione civica che l'alunno dovrà recuperare allo scrutinio integrativo.
Al quinto anno, il voto in condotta prevederà un elaborato di educazione civica.***

8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE	INDICATORI	DESCRITTORI					Voto
		Limitate	Incerte	Adeguate	Complete	Approfondite	
TRAGUARDI DI COMPETENZA Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Competenze digitali EU Competenze EU 2018	Area del conoscere Conoscenze <u>Quando, e come</u> - conosce	Riconosce solo in parte i sostanziali elementi che costituiscono gli argomenti trattati	Conosce e tratta in modo incerto o non sempre coerente o lacunoso i basilari argomenti trattati	Conosce gli argomenti fondamentali che tratta in modo essenziale e/o basilare.	Conosce in modo organizzato i contenuti del che propone con alcuni approfondimenti.	Conosce in modo completo e articolato i contenuti che propone con rielaborazioni personali e critiche.	
		1/2/3	4/5	6	7/8	9/10	
	Area del relazionarsi Abilità <u>Quando, quanto e come</u> - comunica utilizzando linguaggi verbali, non verbali e ICT	Comunica in modo approssimativo utilizzando in modo limitato e/o generico e/o poco coerente con gli argomenti e/o i contesti trattati. Utilizzo occasionale degli strumenti ICT	Comunica con incertezza utilizzando un vocabolario non sempre specifico e/o per alcuni aspetti limitato. Utilizzo occasionale degli strumenti ICT	Comunica con semplicità e linearità utilizzando linguaggi generali e specifici essenziali ma corretti. Utilizza in modo basilare gli strumenti ICT	Comunica in modo chiaro e scorrevole facendo ricorso a linguaggi generali e specifici anche articolati. Utilizza in modo consapevole gli strumenti ICT	Comunica in modo organico e fluido impiegando in modo consapevole i linguaggi generali e specifici utilizzati a sostegno di trattazioni rigorose. Utilizza in modo costruttivo gli strumenti ICT	
		1/2/3	4/5	6	7/8	9/10	
	Area dell'affrontare e dell'esercitare Competenze <u>Quando, quanto e come</u> - elabora/ - rielabora - collega i temi	Manifesta difficoltà nell'individuare collegamenti. Argomenta in modo non sempre attinente o logico rispetto alla situazione trattata.	Individua collegamenti elementari che talvolta motiva o elabora con una certa incertezza o insicurezza.	Individua semplici relazioni o connessioni che motiva in modo basilare e/o lineare e/o essenziale.	Elabora i nuclei fondamentali in modo articolato affrontando gli argomenti in modo chiaro e consapevole.	Rielabora e discrimina con consapevolezza, puntualità e senso critico evidenziando analogie, differenze e connessioni.	
		1/2/3	4/5	6	7/8	9/10	
	<u>Quando, quanto e come</u> - esercita la riflessione personale sui temi proposti - partecipa alla costruzione di una riflessione collettiva sui temi proposti	Partecipa occasionalmente al lavoro collettivo proponendo riflessioni non coerenti con gli argomenti trattati.	Partecipa al lavoro collettivo proponendo riflessioni poco coerenti o epidermiche rispetto agli argomenti trattati	Partecipa al lavoro esprimendo riflessioni semplici ma coerenti rispetto agli argomenti trattati	Partecipa alla costruzione del lavoro collettivo esprimendo riflessioni articolate e personali.	Partecipa alla costruzione di un pensiero / lavoro collettivo con autonomi e significativi contributi, personali e critici che colgono la complessità dei problemi affrontati	
		1/2/3	4/5	6	7/8	9/10	
	<u>Quando, quanto e come</u> - esercita la cittadinanza e partecipa in modo consapevole al dibattito culturale in atto - motiva e assume responsabilità Civiche - Coglie la complessità dei problemi elaborando risposte	Adotta in modo occasionale comportamenti e atteggiamenti coerenti con il percorso formale e non formale di educazione civica realizzato. La capacità di operare scelte consapevoli è spesso vincolata a stimoli e sollecitazioni e supporti di natura esterna	Esercita la sua cittadinanza in modo non sempre pienamente consapevole cogliendo anche con fatica la complessità dei problemi proposti. Talvolta assume responsabilità solo se sollecitato o supportato da riflessioni esterne	Esercita la cittadinanza in modo corretto attenendosi all'applicazione di norme, regole e convenzioni apprese. Partecipa al dibattito culturale sui temi affrontati con apporti limitati agli elementi essenziali.	È consapevole dei valori e delle regole che esercita in modo costante e consapevole assumendo scelte affidabili in ambito culturale, ambientale, dell'ICT e sicurezza. Con un buon grado di autonomia coglie la complessità dei problemi proposti elaborando risposte articolate	Coglie pienamente la complessità dei problemi. È pienamente consapevole dei valori e delle regole democratiche che esercita in modo cosciente e informato assumendo scelte responsabili in ambito culturale, ambientale, dell'ICT e della sicurezza.	
		1/2/3	4/5	6	7/8	9/10	
VALUTAZIONE							

9. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella sotto indicata, *"va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi"*.

All'interno delle bande di oscillazione definite con DL 62/2017 modificato con L 108/2018 e integrato con circ. MI. 3050/2018, il credito scolastico è attribuito agli studenti/studentesse dal C.d.C in relazione al punteggio massimo di credito scolastico nell'ambito della fascia di spettanza utilizzando i seguenti criteri:

- A) agli studenti/studentesse che hanno conseguito con proprio merito una media di voti = oppure > a 0,50 il punteggio è ricondotto al massimo della fascia di appartenenza in considerazione della rilevante media matematica dei voti, frutto di un lavoro individuale autonomo compiuto con assiduità e diligenza, nonché di un positivo interesse al dialogo educativo.
- B) agli studenti/studentesse che non sono incorsi/e in provvedimenti disciplinari (sospensione) e che hanno conseguito una media di voti < a 0,50 il punteggio è ricondotto al massimo della fascia di appartenenza se ricorrono e sono accertate da parte del CdC **UNA delle seguenti condizioni:**

	Condizioni/Criteri			Accertamento
1	Assiduità della presenza	1a	pari al 95 % del monte ore scolastico annuale	Verifica della % delle presenze con registro elettronico
2	Esperienze formative certificate attuate e riconosciute dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivate dall'Istituto	Attestazione/certificato
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo a cui l'Istituto ha aderito (es: vincitori di concorsi o gare sportive)	
		2C	Attività formative di alto livello certificate da Enti pubblici e AFAM	
3	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento e open day promosse dall'Istituto*	Attestazione rilasciata da parte del docente referente delle attività (previa verifica del livello di presenza, partecipazione, impegno e assiduità) al CdC.
		3b	Iniziative ambientali promosse dall'Istituto Iniziative promosse dall'Istituto	
4	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)	
		4b	Rilevante assiduità partecipazione alle azioni di recupero promosse dall'Istituto	

Il credito per abbreviazione di merito e per i candidati esterni è attribuito dal CdC ai sensi delle norme vigenti.

*NB: Per l'orientamento e open day, sarà necessario svolgere almeno 10 ore di attività al fine di ottenere il riconoscimento del credito scolastico.

Per l'anno scolastico 2025/26, quest'ultima norma relativa al monte ore per queste attività viene derogato, vista la modifica apportata in corso d'anno.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

10. PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL' INDIRIZZO DI STUDI CAT

Il settore tecnologico si distingue per la sua cultura tecnico-scientifica e tecnologica, che si manifesta attraverso l'innovazione continua dei processi, dei prodotti e dei servizi, nonché delle metodologie di progettazione e organizzazione. Gli studenti, al termine del loro percorso di studi, dovranno essere capaci di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e comprendere le conseguenti modifiche storiche nei settori di riferimento, sia locali che globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, utilizzando tecniche di indagine appropriate;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Conoscere e applicare la normativa che disciplina i processi produttivi del settore, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e alla tutela ambientale e territoriale;
- Partecipare alle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, utilizzando strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo della scienza e della tecnologia allo sviluppo delle conoscenze e al miglioramento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Valutare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

(dall'Allegato A del Regolamento 15 marzo 2010 recante norme concernenti il Riordino degli Istituti tecnici)

11. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ore settimanali in quinta
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
ITALIANO	Di Palma Maria	Di Palma Maria	Di Palma Maria	4
STORIA	Di Palma Maria	Di Palma Maria	Di Palma Maria	2
LINGUA INGLESE	Criber Lorenzo	Criber Lorenzo	Criber Lorenzo	3
MATEMATICA	Negri Cinzia	Negri Cinzia	Negri Cinzia	3
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ed ESTIMO	Carlisi Alessandra	Colombo Nicoletta	Colombo Nicoletta	4
I.T.P. Estimo	Gabriele Salvatore	Lusiani Martin	Maggio Enzo	2
TOPOGRAFIA	Missaglia Ivano	Missaglia Ivano	Missaglia Ivano	4
I.T.P.Topografia	Gabriele Salvatore	Lusiani Martin	Maggio Enzo	3
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI PROGETTAZIONE IMPIANTI	Montera Martina	Del Nero Marco	Del Nero Marco	7
I.T.P. Progettazione costruzioni progettazione impianti	Gabriele Salvatore	Lusiani Martin	Maggio Enzo	5
GESTIONE E SICUREZZA CANTIERE	Missaglia Ivano	Missaglia Ivano	Missaglia Ivano	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Castelnuovo Cecilia	Castelnuovo Cecilia	Cappello Eleonora/ Castelnuovo Cecilia	2
I.R.C.	Polvara Carlo	Polvara Carlo	Polvara Carlo	1
Alternativa I.R.C.	Di Gennaro Silvia	Zubiani Paola	Rapelli Mattia	1

12.EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	25	23	23
PROMOSSI a GIUGNO	15	17	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	8	6	
NON PROMOSSI	2		
TRASFERITI			
RITIRATI			
NUOVE ISCRIZIONI			
CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE (ai sensi DM 65/2022 art. 4 e 5)			1

13.DEBITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	4	
MATEMATICA	6	5
TOPOGRAFIA	3	1
INGLESE		1
STORIA		1

14. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3° ANNO 2023/24

Ad inizio anno 2023/24 la classe 3^AB CAT risultava formata da 25 alunni di cui 7 femmine e 18 maschi. Un' alunna ripeteva l'anno provenendo da un'altra classe dello stesso istituto.

Sette alunni/e usufruivano, secondo la normativa vigente, di piani didattici personalizzati che prevedevano l'utilizzo di strategie compensative e dispensative di apprendimento.

Il clima di classe si è mantenuto generalmente sereno e corretto in quasi tutti i contesti disciplinari, sporadici sono stati gli episodi di intemperanza e di vivacità eccessiva che si sono registrati nel corso dell' anno scolastico.

Non è stato tuttavia ancora raggiunto un comportamento sempre corretto da parte di ciascun alunno della classe (come documentato dalle numerose annotazioni di tipo disciplinare presenti sul registro elettronico) soprattutto riguardo alle autonomie personali (utilizzo opportuno del telefono cellulare, etc.)

Il lavoro di classe è stato sviluppato globalmente in tutti gli ambiti disciplinari ed in tutti i contesti previsti (spazio dell'aula, laboratori, palestra, uscite sul territorio, attività di tipo pratico) con regolarità e partecipazione da parte della classe che, in terza, è apparsa maggiormente partecipativa e coinvolta.

Tuttavia, per un gruppo numeroso di studenti, sono risultati carenti l'impegno domestico, la rielaborazione e la sedimentazione dei contenuti, l'organizzazione di un personale metodo di studio, il riordino degli appunti e dei materiali, la puntualità delle consegne dei lavori.

Anche questo aspetto di scarsa autonomia nella serietà del lavoro domestico è attestato dalle annotazioni presenti sul registro elettronico.

Lo studio, infatti, si è rivelato piuttosto strategico ed opportunistico; la maggior parte degli alunni ha studiato in vista di interrogazioni e/ o verifiche e non quotidianamente. Molti alunni hanno intensificato la loro preparazione nei mesi di aprile-maggio in vista dello scrutinio finale e sollecitati unicamente dall' esito dell'anno scolastico.

Come si evince dai dati e dalle valutazioni presenti nel tabellone riassuntivo dei voti, questo impegno concentrato nei soli due mesi finali dell'anno scolastico, in qualche caso, non è bastato per colmare le lacune accumulate.

La frequenza è risultata regolare per quasi tutti gli alunni; alcuni alunni hanno oltrepassato il limite dei 10 ingressi in ritardo sia nel 1° quadrimestre che nel 2° quadrimestre.

I contatti con le famiglie e la collaborazione tra alunni, docenti, famiglie e Dirigenza sono stati sempre regolari e proficui.

4° ANNO 2024/25

Ad inizio anno 2024/ 25 la classe 4^A B CAT risultava composta da 23 alunni di cui 7 femmine e 16 maschi.

A livello disciplinare la classe si è mostrata globalmente corretta, tranne pochi elementi isolati (tre alunni) che non sempre hanno rispettato il regolamento scolastico e per i quali sono stati necessari richiami sia verbali che scritti (come da registro). Questi alunni all' epoca già maggiorenni, si sono mostrati poco collaborativi nell' impegno e nella correttezza dei propri comportamenti e appaiono polemicamente nella costruzione di un rapporto maturo con l'adulto.

Il profitto è stato altalenante e, in alcuni momenti dell'anno, critico per quattro alunni che hanno necessitato di costante monitoraggio, accompagnamento e stimoli da parte dei docenti.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, la classe ha mantenuto una costante vivacità e partecipazione durante le lezioni delle diverse discipline seppure manifestando livelli di interesse diversificato sia in relazione alle attività proposte dai docenti che alle metodologie adottate.

In presenza di metodologie maggiormente pratiche, interattive ed interlocutorie la classe è apparsa maggiormente coinvolta, compresi gli alunni tendenzialmente problematici.

Rispetto a richieste più routinarie (prendere appunti, seguire una lezione frontale....) un gruppo non numeroso di alunni ha manifestato impegno carente, attenzione sfuggente/assente.

Anche l'impegno domestico si è mantenuto piuttosto diversificato nel corso dell'anno scolastico: un gruppo di alunni è riuscito a mantenere uno standard di profitto buono in tutte le aree disciplinari ed ha messo a punto un'organizzazione del lavoro domestico efficace ed organizzata.

Un gruppo consistente di alunni (circa 10 alunni) invece si è mostrato poco interessato, mancante del materiale, poco disponibile al lavoro domestico ed al recupero autonomo dei lavori in caso di assenze. A tal proposito è stato necessario monitorare e contattare gli alunni e le famiglie (seppure maggiorenni) per il contenimento del numero di assenze (tre alunni rispettivamente il 13%, il 15,7%, il 21,8%; un'alunna 15%).

Cinque alunni hanno partecipato ad un'esperienza di PCTO estero (Berlino, dal 15 /11 al 5/ 12 del 2024)

Altri cinque alunni, sempre nello stesso anno (dal 16/02 all'8/03 2024) hanno partecipato ad un'analogha esperienza di PCTO estero con sede Rotterdam.

5° ANNO 2025/26

La classe è attualmente composta da 23 alunni, di cui 7 femmine e 16 maschi.

Nella classe sono stati attivati sei piani personalizzati per altrettanti studenti con caratteristiche diversificate e certificate.

La classe nel corso dell'anno scolastico, ha presentato una situazione educativa, didattica e disciplinare in costante evoluzione.

A livello disciplinare, la maggior parte degli alunni ha interiorizzato e fatto proprie le regole del vivere assieme e della scuola.

Un gruppo ristretto di alunni ha mantenuto comportamenti non sempre consoni al vivere scolastico, come documentato sul registro elettronico dalle note disciplinari e didattiche presenti.

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico si è resa necessaria una sospensione dalla frequenza didattica, con produzione di elaborato didattico riparativo per due alunni della classe.

Un alunno non sempre si è mostrato collaborativo con i docenti e consapevole di alcuni suoi comportamenti per difficoltà di comprensione/ accettazione delle regole di vita associata.

Ad inizio anno scolastico e per tutto il primo periodo si è registrata mancanza di impegno sia in classe che a casa, da parte di un gruppo di alunni, carenza amplificata da un'elevata percentuale di assenze sul monte ore scolastico. Ciò ha ulteriormente frammentato il lavoro individuale in classe e la rielaborazione domestica (gli alunni, tendenzialmente non hanno recuperato a casa).

Nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico, dopo un' azione coordinata del Consiglio di classe, dopo un confronto aperto tra la docente Coordinatrice e la classe e dopo due interventi con gli alunni della Dirigente scolastica, la classe, nel suo assieme, è apparsa maggiormente consapevole della necessità di una maggiore centratura sul lavoro quotidiano in classe; ha messo in campo comportamenti di maggiore serietà ed impegno che sono apparsi più costanti e regolari ed, in quasi tutti i casi, hanno modificato positivamente sia il profitto che i comportamenti individuali. Pertanto, nel secondo periodo dell'anno, la classe si è mossa in parte positivamente dal punto di vista dell'interesse e dell'impegno nelle attività didattiche, anche se selettivamente nelle materie tecnico pratiche rispetto alle discipline teoriche.

In particolare, gli alunni si sono impegnati nel laboratorio di progettazione, dimostrando entusiasmo e partecipazione attiva.

Invece per quanto riguarda le lezioni teoriche, nonostante la modalità laboratoriale ed interattiva, gli apporti personali degli studenti sono stati sporadici e limitati a un gruppo ristretto, mentre gli altri alunni hanno necessitato di stimoli e sollecitazioni costanti per essere più coinvolti.

Si segnala una fragilità diffusa nella produzione scritta di italiano, tranne un ristretto gruppo di alunni.

Per quanto riguarda la matematica, parte della classe ha acquisito una buona padronanza dei contenuti e delle competenze; per un gruppo ristretto permangono lacune legate ad uno studio non sempre adeguato, poco sistematico.

Nella lingua straniera, circa un terzo della classe ha dimostrato buone competenze comunicative e ha riferito con naturalezza contenuti di studio e opinioni personali. Un gruppo ristretto si esprime in lingua straniera in maniera semplice commettendo alcuni errori diffusi che, tuttavia, in genere, non pregiudicano la comunicazione; un piccolo gruppo non ha ancora raggiunto pienamente le

competenze comunicative di base.

Alcuni studenti dimostrano piena padronanza dei contenuti affrontati e sono in grado di rielaborarli criticamente, mentre altri hanno acquisito conoscenze meno solide e necessitano di essere guidati nelle operazioni di analisi, sintesi e confronto.

L'anno scolastico è stato caratterizzato dalla partecipazione di 14 alunni al progetto PCTO estero dal 19 aprile al 2 maggio con destinazione Valencia.

Questo progetto, della durata di 2 settimane, è stato di particolare importanza dal punto di vista formativo e dell'acquisizione di competenze per i singoli studenti partecipanti; ha però comportato una riorganizzazione e rimodulazione della didattica da parte dei docenti del Consiglio sia riguardo ad alcuni contenuti sia riguardo alle metodologie.

Per quanto riguarda la frequenza, si segnala che alcuni alunni presentano un numero elevato di assenze.

15.CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

Lingua e Letteratura italiana, Storia, Inglese, IRC

ITALIANO

Conoscenze

- Attraverso scelte tematiche, conoscere opere e poetiche degli autori da Verga fino al Novecento.
- Conoscere il contesto storico-letterario tra Ottocento e Novecento
- Conoscere gli elementi formali e strutturali del testo poetico e del testo narrativo e il loro modificarsi nel tempo
- Conoscere come diversi autori e autrici rappresentano nelle loro opere gli stessi temi e/o le stesse problematiche, riconoscendo analogie e differenze.

Abilità

- Orientarsi nel contesto storico-letterario
- Stabilire nessi tra letteratura e altre discipline
- Collegare l'autore al contesto culturale e letterario del suo tempo
- Dall'opera letteraria risalire ai caratteri essenziali della poetica dell'autore
- Orientarsi nel contesto storico e culturale del primo Novecento
- Cogliere la novità e l'originalità della lirica simbolista nel contesto socio-culturale coevo
- Cogliere la novità e l'originalità del romanzo del Novecento anche in riferimento alle nuove tecniche narrative.

Competenze disciplinari

- Saper padroneggiare la lingua italiana
- Saper possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura per produrre testi di vario tipo.
- Saper dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana
- Saper analizzare e interpretare testi letterari
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e complessità
- Saper sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite

Competenze essenziali

- Saper comunicare i contenuti in modo corretto sul piano morfosintattico
- Saper utilizzare un lessico adeguato al contesto disciplinare
- Saper stabilire i nessi più espliciti tra gli aspetti formali fondamentali di un testo letterario e il contesto geografico – storico – culturale – estetico in cui si colloca.
- Conoscere direttamente le opere proposte e saper procedere, talora guidati, a semplici analisi comparative tra generi e opere.

STORIA

Conoscenze

Percorso socio-storico attraverso il XIX e XX secolo, dalla Belle Époque alla crisi dell'assetto bipolare e il crollo del muro di Berlino.

Abilità

- Saper conoscere e saper esporre in modo chiaro i fatti storici studiati.
- Saper comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Saper distinguere il modello di potere medievale da quello moderno
- Saper comprendere il modello di potere moderno, basato sul principio della sovranità popolare e sui diritti del cittadino.

Competenze

- Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati e padroneggiare la terminologia storica.

- Riconoscere i grandi cambiamenti sociali e politici avvenuti e le peculiarità strategiche durante le diverse età studiate.
- Illustrare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze che portano all'avvenimento storico trattato.
- Distinguere tra le informazioni di tipo economico, sociale culturale e politico.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia e sapersi avvalere del lessico settoriale.

LINGUA INGLESE

Conoscenze

- Public works
- Surveying vocabulary - Construction professionals
- Contesti urbani come ambienti letterari - Le contraddizioni dell'età vittoriana
- Urbanisation
- History of architecture (selected periods/works)
- Getting ready for the work environment

Abilità

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione al contesto;
- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
- produrre testi orali e scritti coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico specifico di settore;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento alla caratterizzazione tecnica dell'istituto.

Competenze

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER per le lingue;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- documentare in maniera semplice ma adeguata attività interdisciplinari e esperienze formative di varia natura, anche in contesti professionali (ad es. PCTO);
- cogliere gli aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua con attenzione a tematiche comuni a più discipline (comprensione interculturale e interdisciplinarietà);
- confrontare culture per evidenziare le analogie e valorizzare le differenze (mediazione e comprensione interculturale)

RELIGIONE

Conoscenze

- Cogliere la preziosità della riflessione attorno ai desideri e alle attese della propria fase di crescita.
- Approfondire il percorso di consapevolezza della propria identità personale strutturalmente relazionale, quindi aperta all'altro e "all'Altro che è Dio".
- Incuriosirsi in merito alle possibilità offerte dall'esperienza religiosa.
- Conoscenza socio-religiosa della condizione giovanile dagli anni '60 ad oggi. • Analizzare alcuni aspetti della storia della Chiesa nel periodo dell'età moderna e contemporanea.

Abilità

- Sapersi confrontare in maniera critica e propositiva, utilizzando diversi approcci, al fenomeno religioso.
- Acquisire una maggiore autonomia di ricerca negli ambiti propri della disciplina.
- Saper accettare e rispettare opinioni e convinzioni diverse dalla propria.
- Saper compiere un lavoro di introspezione profonda del proprio vissuto.
- Saper individuare i testi di riferimento e riconoscere gli elementi fondamentali in essi contenuti.

- Saper operare un profondo lavoro di introspezione, cogliendo la preziosità di curare la propria coscienza e la propria intenzionalità per un agire corretto nella responsabilità verso sé e verso il prossimo.

Competenze

- Saper cogliere la dimensione responsabile dell'uomo nei confronti della vita. • Saper superare una visione prevalentemente emotiva della realtà e saper valutare le conseguenze di ogni atto sulla propria vita e su quella altrui.
- Saper mettere in evidenza le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana e della ricerca scientifica.
- Saper collegare alle domande di senso la proposta di Gesù e formulare un giudizio personale.
- Riconoscere una tradizione vivente di valori insieme alla maturazione di un giudizio personale sulle questioni etiche.

AREA SCIENTIFICA

Matematica, Scienze Motorie

MATEMATICA:

Conoscenze:

- nozioni elementari e concetti relativi agli argomenti del programma,
- linguaggio e simbolismo specifico della disciplina.

Abilità:

- analizzare i dati relativi ad una problematica proposta,
- risolvere correttamente una problematica proposta utilizzando gli strumenti matematici acquisiti,
- applicare correttamente i seguenti procedimenti: determinazione degli integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, calcolo degli integrali definiti, calcolo dell'area della parte di piano delimitata da due funzioni, calcolo dei volumi dei solidi di rotazione,
- calcolare la probabilità di eventi aleatori.

Competenze:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni,
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,
- esprimere correttamente in forma orale e scritta definizioni, teoremi e concetti.

SCIENZE MOTORIE

Conoscenze

- Conoscere le principali tecniche di esercitazione a corpo libero e di utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi per l'affinamento degli schemi motori di base;
- Conoscere le tecniche di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale.

Abilità

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;
- dimostrare le tecniche di esecuzione di qualsiasi attività motoria e sportiva relative al lavoro

proposto;

- collaborare nell'organizzazione di giochi, competizioni sportive e della loro direzione arbitrale;
- trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive, proponendo possibili varianti;
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning;
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti anche naturali.

Competenze

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità e saper utilizzare i propri schemi motori in modo appropriato nelle varie situazioni;
- utilizzare la terminologia specifica in modo adeguato;
- saper praticare gli sport affrontati applicando sia le regole specifiche dello sport che quelle del fair play;
- impiegare strategie di gioco utilizzando le più opportune in situazioni diversificate
- arbitrare e svolgere funzioni di giudici in competizioni scolastiche;
- organizzare le proprie conoscenze teorico pratiche in attività motorie individuali e di squadra finalizzate ad una pratica sportiva da inserire nelle scelte del tempo libero;
- assumere comportamenti adeguati al mantenimento della salute e della propria e altrui sicurezza.

AREA INDIRIZZO

Geopedologia economia ed estimo, Topografia, Progettazione costruzione ed impianti, Gestione e sicurezza nei cantieri

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO

Obiettivi disciplinari

Si riportano gli obiettivi disciplinari per la classe quinta indicati dalla Riforma degli Istituti Tecnici, recepiti nella programmazione disciplinare. Si integrano gli aspetti relativi alle competenze.

Conoscenze

- Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi, con particolare riferimento ai beni immobili di interesse civile (fabbricati, aree edificabili)
- Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali
- Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.
- Metodi di Stima dei beni ambientali.
- Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.
- Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.
- Albo professionale e codice etico-deontologico
- C.T.U. e Arbitrato.
- Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.

Abilità

- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali.
- Riconoscere e comprendere i processi di stima dei beni pubblici, applicarli a problematiche semplici.
- Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
- Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
- Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità.

- Valutare i danni a beni privati e pubblici.
- Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
- Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.
- Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare
- Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.
- Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

Competenze

- Capacità di comunicare e descrivere scelte e procedimenti adottati.
- Uso corretto del linguaggio tecnico.
- Rielaborazione dei contenuti disciplinari per risolvere casi professionali.
- Capacità di eseguire collegamenti interdisciplinari.

TOPOGRAFIA

Conoscenze

- Conoscere gli elementi della disciplina per operazioni progettuali.
- Conoscere le operazioni per rilievi e utilizzo degli strumenti topografici e conoscere le procedure di restituzione.
- Conoscere gli elementi principali, geometrici e legislativi per la definizione e la progettazione di strade in genere.
- Conoscere le principali funzioni per utilizzo di programmi CAD con restituzione completa degli elaborati.
- Conoscere le modalità di calcolo dell'area (agrimensura) con metodi analitici, grafici, meccanici.
- Conoscere le modalità di divisione e frazionamento dell'area.
- Conoscere le modalità di rettifica o spostamento dei confini.
- Conoscere le modalità di spianamento dei terreni, tipologia di riporto, sterro, compenso. Spianamenti orizzontali, inclinati.
- Conoscere le modalità di picchettamento e tracciamento in genere. Picchettamento di curve circolari.

Abilità

- Sviluppare le capacità di progettare e utilizzare l'attività topografica per scopi tecnici della disciplina.
- Coordinare le operazioni di rilievo e di restituzione in funzione dei dati noti.
- Realizzare il progetto di massima di una strada con caratteristiche relative a un traffico locale e sviluppare le relative tavole.
- Disegnare con AutoCad i rilievi ed i progetti eseguiti.
- Eseguire correttamente le calcolazioni per esercitazioni relative al calcolo di aree e superfici.
- Eseguire correttamente le calcolazioni per esercitazioni relative a rettifica o spostamenti dei confini.
- Sviluppare operazioni di picchettamento e tracciamento sul terreno.

Competenze

- Eseguire calcolazioni per esercitazioni inerenti a divisioni e frazionamenti di aree e superfici.
- Eseguire correttamente calcolazioni per esercitazioni relative a spianamenti di terreni o aree.
- Sviluppare operazioni grafiche e calcolazioni per lo sviluppo di elaborati di grandezze topografiche.
- Applicare modalità e operazioni di sviluppo relative ad interventi grafici mediante calcolazioni tecniche.

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

Competenze

Utilizzare metodi e strumenti della progettazione architettonica e urbanistica in relazione alle esigenze funzionali, normative e ambientali.

Interpretare e applicare la normativa tecnica relativa alla sicurezza, all'accessibilità, alla prevenzione incendi e al contenimento energetico.

Analizzare le caratteristiche degli edifici in relazione al benessere ambientale e alla sostenibilità.

Individuare soluzioni progettuali adeguate al recupero e alla riqualificazione del costruito.

Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nella descrizione e rappresentazione dei progetti.

Abilità

Elaborare semplici proposte progettuali coerenti con il contesto e con la destinazione d'uso.

Riconoscere e applicare i principali criteri urbanistici e distributivi.

Individuare le principali strategie di prevenzione incendi negli edifici.

Analizzare i requisiti antisismici e le azioni agenti sulle costruzioni.

Valutare gli aspetti relativi al comfort ambientale, all'illuminazione naturale e alla qualità dell'aria.

Leggere, interpretare e produrre elaborati grafici e tecnici.

Collaborare al lavoro di gruppo attraverso attività di ricerca e presentazione.

Conoscenze

Elementi fondamentali di urbanistica e pianificazione territoriale.

Principi della progettazione antincendio.

Criteri progettuali per edifici destinati alla ristorazione e ai servizi.

Azioni agenti sulle costruzioni e principi della progettazione antisismica.

Tecniche di diagnosi e intervento nel recupero del costruito.

Concetti di benessere ambientale, illuminazione naturale e qualità dell'aria indoor.

Elementi introduttivi relativi alle certificazioni energetico-ambientali e agli impianti di riscaldamento.

GESTIONE E SICUREZZA NEI CANTIERI

Conoscenze

- Conoscere la tipicità e le caratteristiche dei lavori pubblici;
- Conoscere e predisporre gli elaborati del progetto esecutivo;
- Conoscere le modalità di affidamento e gestione dei lavori;
- Conoscere le modalità di esecuzione e collaudo dei lavori;
- Conoscere le modalità di pianificazione e programmazione dei lavori;
- Conoscere le modalità di qualificazione delle imprese;
- Conoscere le modalità per la stesura del computo metrico estimativo e del relativo del cronoprogramma dei lavori previsti dal progetto;

Abilità

- Saper sviluppare la tipicità e le caratteristiche dei lavori pubblici;
- Saper coordinare gli elaborati del progetto esecutivo in merito alla sicurezza;
- Saper realizzare le modalità di affidamento e gestione dei lavori in merito ai cantieri edili;
- Saper eseguire le modalità di esecuzione e di collaudo dei lavori;

Competenze

- Intervenire nelle modalità di qualificazione delle imprese;
- Intervenire nelle modalità di pianificazione e programmazione dei lavori dei cantieri;
- Predisporre computo metrico estimativo e del relativo del cronoprogramma dei lavori previsti dal progetto di sicurezza;

16. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

L'elenco comprende anche le attività riconducibili a "**Cittadinanza e Costituzione**" (Educazione civica), che per comodità di lettura vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

ANNO SCOLASTICO 2023-24 3° Anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	DATA
1	visita	Pinacoteca di Brera; tema "Il viaggio" attraverso i dipinti.	3 novembre 2023
2	Progetto educativo-didattico	Progetto CINEMA CONCLASSE ; dibattito dopo la visione del film "Fortapasc", presso il Cenacolo francescano	21 novembre 2023
3	Progetto educativo-didattico	Olimpiadi della matematica	30 novembre 2023
4	Progetto educativo-didattico	Incontro con lo scrittore e docente Ivano Gobbato in aula magna Bovara che ha letto e commentato passi scelti da "La tregua" di Primo Levi.	3 febbraio 2024
5	Progetto educativo-didattico	Progetto scuola aperta al pomeriggio (gruppi di studio autogestiti)	Seconda parte dell'anno scol.
6	Progetto educativo-didattico	Formazione sul tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche a cura dell'Arch. Ferretti – Associazione PEBA Onlus (Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche)	20 febbraio 2024
7	Progetto educativo-didattico	Visione del film "Corro da te" A cura dell'Associazione PEBA Onlus (Progetto Eliminazione Barriere Architettoniche)	27 febbraio 2024
8	Visita di istruzione sul territorio	Visita e laboratorio presso il Planetario di Lecco (<i>Il cielo di Dante: il cielo del Purgatorio</i>)	2 marzo 2024
9	Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione a Volterra e Peccioli	8-10 aprile 2024
10	Progetto educativo-didattico	Corso sicurezza	11-12-15-19-25-27 marzo 2024
11	Progetto educativo-didattico	Forme e ambiti della sostenibilità tra passato e presente Architetto prof.Curti	17 e 24 aprile 2024
12	Progetto educativo-didattico	Formazione con personale specialistico dell'ASL di Lecco per un incontro di due ore di educazione all' affettività.	19 aprile 2024
13	Progetto educativo-didattico	Uscita sul territorio; visita al terzo piano di Palazzo delle Paure" osservatorio alpinistico lecchese"	5 giugno 2024

ANNO SCOLASTICO 2024-25 4° Anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze)	DATA
1	Conferenza	Incontro con assessori del Comune di Lecco, con l'avv. Rusconi e conferenza (PGT)	16/10/24
2	Laboratorio in classe	I diritti umani	3 e 17 / 10 2024
3	Visita di istruzione	"Cava day", visita alla Cava di Lecco in collaborazione con Fassa Bortolo ed Unicalce	25/10/24
4	Uscita didattica	Visita al cantiere Aler di via Turbada a Lecco - Belledo (costruzione di 30 nuovi alloggi ad alta efficienza energetica)	13/11/ 2024
5	Conferenza	Incontro con esperti per la ristrutturazione del Teatro della Società a Lecco	18/12/ 2024
6	Conferenza	Incontro con esperti sull' abusivismo edilizio (Carabinieri)	8/01/25
7	Teatro	Spettacolo teatrale in inglese "Dottor Jekyll e Mister Hide" presso il Cenacolo Francese	17/01/2025
8	Progetto educativo-didattico	Corso Revit (PCTO) presso il Politecnico di Lecco	20, 23 e 31 e /01/2025 3/02/2025 10/04/2025
9	Progetto didattico madrelingua	Durante gli incontri con il docente madrelingua sono stati affrontati argomenti diversificati anche in relazione alla programmazione di classe, svolti in modalità interattiva e coinvolgente per gli alunni.	4,11,18,25/02/ 2025 11,18/03/2025 1, 8,15 /04/2025
10	Progetto educativo-didattico	Il diritto - dovere al lavoro art.4 Costituzione	7/02/2025
11	Conferenza	Presentazione progetto Ted Cat Università di Pavia	19/02/2025
12	Conferenza	Incontro con Egidia Beretta Arrigoni, madre del volontario Vittorio Arrigoni	28/02/2025
13	Progetto educativo-didattico	Visione e rielaborazione critica del documentario "Anime salve" del giornalista e documentarista Domenico Iannaccone; il teatro in carcere come opportunità riabilitativa; la "Compagnia della Fortezza" nel carcere di Volterra.	11/03/2025

14	Progetto educativo-didattico	Stem, brutalismo, periferie; visione del film "Scusate se esisto". Il Corviale	21 e 22/03/2025
15	Conferenza	Incontro GIRS (<i>Giovani&Impresa</i> , riconosciuto dal Miur, per accompagnare gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori e delle università nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro)	24 e 25/03/2025
16	Conferenza	Progetto "Back to school", incontro con la dottoressa Lusiani	26/03/2025
17	Conferenza	Incontro sull'argomento: carcere, detenzione.	29/03/2025
18	Progetto educativo-didattico	Uscita sul territorio con preparazione e illustrazione di luoghi storici e di particolare rilievo da parte degli alunni (Chiesa dei Santi Materno e Lucia)	30 maggio 2025

ANNO SCOLASTICO 2025-26 5° Anno di studi			
n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione Conferenze etc.)	DATA
1	Progetto educativo-didattico	Visione del film "Le mani sulla città" di F. Rosi	23/09/2025
2	Conferenza-Orientamento	Incontro Girs (<i>Giovani&Impresa</i> , riconosciuto dal Miur, per accompagnare gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori e delle università nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro)	10 e 11 /11/'25 14/04/'26
3	Progetto educativo-didattico	Ascolto di un podcast sulla violenza di genere; parla Gino Cecchettin: discussione, confronto.	25/11/'25
4	Progetto educativo-didattico	Visita al cimitero monumentale di Lecco; regolamento cimiteriale, cenni storici.	27/11/'25
5	Progetto educativo-didattico	Visione dei seguenti film, rielaborazione e dibattito: "The wolf of Wall Street" "L' erba cattiva" "Coach carter" " Io robot" " Il mio nome è Kan"	4/12/'25 3/12/'25 10/12/'25 11/02/'26 11/03/'26
6	Conferenza	Incontro Telethon	9/10/'26
7	Conferenza	Intervento del dottor Alessandro Morganti sul tema: "Ambiente, spazio, benessere e neurodivergenza"	26/01/'26

8	Progetto educativo-didattico	Riflessione sulla giornata della memoria a partire dalla visione di un breve video (S. Zavoli) e della lettura di passaggi da " 16 ottobre 1943" di G. Debenedetti	27/01/'26
9	Conferenza	Partecipazione alla mostra" Heart of Gaza"	29/01/'26
10	Conferenza	Collegamento con il Consiglio Comunale di Lecco per l'approvazione della Variante al PGT per Lecco	29 e 30/01/'26
11	Progetto educativo-didattico	Partecipazione all' Orientamento in uscita presso la sede di Via Calatafimi	30/01/'26
12	Orientamento	Incontro ITS Green Academy	13/03/'26
13	Progetto educativo - didattico	Serie di incontri con la docente esperta prof.ssa Pessina: la fotografia in architettura, principi base.	25/03/'26 13/05/'26
14	Visita di istruzione	Visita di istruzione a Milano: l'architettura brutalista e razionalista	9/04/'26
15	Orientamento	Incontro con Informagiovani (Orientamento in uscita)	14/04/'26
16	Progetto educativo-didattico	Visita a Palazzo Belgioioso (9 studenti); l'industrializzazione a Lecco tra Ottocento e Novecento.	23/04/'26
17	Progetto educativo-didattico	Visione di due documentari: -L' isola delle Rose -Documentario su Consonno.	24/04/'26
18	Visita di istruzione	Visita al sito di Consonno (9 studenti)	29/04/'26
19	FSL	Viaggio di istruzione di due settimane a Valencia (14 studenti)	dal 19/04/'26 al 2/05/'26

17. FSL, FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO)

DOCUMENTO ATTIVITÀ DI CLASSE PCTO - Classe 3B CAT A.s. 2023/2024

A.S. 2023/2024 Tutor Cinzia Negri

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE DA ACQUISIRE	N. DI ORE
Corso sicurezza	Corsi sicurezza: formazione generale e formazione specifica rischio alto		1-2° quadrimestre	Processi e procedure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni	16
Progetto PEBA	Formazione inerente PEBA	Associazione PEBA onlus	Febbraio 2024	E1 Approcciarsi in maniera consapevole agli aspetti del processo edilizio	6
Forme e ambiti della sostenibilità tra passato e presente (P.W.).	Formazione inerente la sostenibilità	Arch. Curti	Aprile 2024	E1 Approcciarsi in maniera consapevole agli aspetti del processo edilizio	6
Viaggio d'istruzione a Peccioli e Volterra	Visite guidate a siti significativi dal punto del percorso di studi. Per i non partecipanti: attività di ricerca/ produzione elaborati riguardanti Peccioli e Volterra	IIS Medardo Rosso	Aprile 2024	A10 Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera E1 Approcciarsi in maniera consapevole agli aspetti del processo edilizio	15
NUMERO TOTALE ORE CLASSE TERZA					43

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE DA ACQUISIRE	N. DI ORE
PW: Autodesk Revit	Progetto, suddiviso in due parti, una di formazione (tenuta dal docente del Politecnico) e una di progettazione in classe, che si propone di fornire agli studenti una solida base di conoscenze nel software Revit e nella metodologia BIM (Building Information Modeling). Il prodotto finale sarà la realizzazione di un modello BIM per un progetto residenziale.	Politecnico di Milano Prof. Villa Werner	Gennaio – aprile	- A10 capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera - C7 Capacità di mantenere il ritmo dell'attività - E2 Capacità di gestione e elaborazione di un progetto in modalità BIM	15 ore di corso + 22 ore di progettazione in classe
Giovani e imprese	Il progetto professionale	GIRS (Giovani-Impresa-Responsabilità Sociale)	Marzo	- A1: capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini - A10: capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	10
Tirocinio *	Attività di tirocinio in enti, studi o aziende coerenti con l'indirizzo di studi o studi professionali o artigiani o altri enti con valore formativo, che rispettino la dimensione curriculare e/o rientranti nei progetti definiti dell'istituto.	Enti, studi, aziende di architettura, design o adesione alle proposte di Istituto	Dal 3 al 16 giugno 2025 o al di fuori dell'attività didattica	- A2 Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - A3 Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - A5 Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi - E1 Approcciarsi in maniera consapevole agli aspetti del processo edilizio	80
PCTO estero **	Progetto che prevede una full immersion nel mondo del lavoro. Gli studenti verranno inseriti in diversi settori presso aziende dove potranno sperimentare sul campo la prima vera e propria esperienza lavorativa. Lo stage lavorativo prevede ore lavorative presso l'azienda selezionata e project works su argomenti specifici di interesse collegati al PECUP di uscita. Verranno anche sviluppate competenze di orientamento. Due mete: Berlino e Rotterdam	I.I.S. Medardo Rosso. Finanziato con Fondi Strutturali Europei 2014-2020	3 settimane nei mesi di: Novembre-dicembre per gli studenti che parteciperanno ai PCTO a Berlino Febbraio-marzo per Rotterdam	- Comunicare e collaborare - Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze - Motivazione extracurriculare - Consapevolezza sfide globali/locali, cultura di impresa - Orientamento - Capacità di problematizzare e individuare soluzioni - Capacità di gestire la sfera emozionale	90
NUMERO TOTALE ORE CLASSE QUARTA PER STUDENTI CHE HANNO SVOLTO IL TIROCINIO					127
NUMERO TOTALE ORE CLASSE QUARTA PER STUDENTI CHE HANNO SVOLTO IL PCTO ALL'ESTERO					137

(*) Svolto dagli studenti che non hanno partecipato ai PCTO all'estero

(**) 5 studenti hanno partecipato ai PCTO a Berlino e 5 a quelli a Rotterdam

A.S. 2025/2026 Tutor Cinzia Negri

NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA	PERIODO DI ATTUAZIONE	COMPETENZE DA ACQUISIRE	N. DI ORE
Giovani e Imprese	Il lavoro che vorrei	GIRS (Giovani-Impresa-Responsabilità Sociale)	10-11 novembre 2025	A: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - A1: capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini - A10: capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	10
PCTO estero (Valencia)	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)	I.I.S. Medardo Rosso.	Dal 19 aprile al 2 maggio	- A3: Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - A7 Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi - C6: Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma - C10: Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza	60
NUMERO TOTALE ORE CLASSE QUINTA					70
NUMERO TOTALE ORE (terza, quarta e quinta)	per studenti che hanno svolto il tirocinio al quarto anno e hanno partecipato al PCTO estero al quinto				240
	per studenti che hanno svolto il tirocinio al quarto anno e non hanno partecipato al PCTO estero al quinto				180
	per studenti che hanno partecipato al PCTO estero al quarto e quinto anno				250
	per studenti che hanno partecipato al PCTO estero al quarto anno ma non al quinto				190

18. EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto curricolare di EDUCAZIONE CIVICA d'Istituto (inserito nel PTOF d'Istituto e a cui si rinvia per un'articolata conoscenza) intende valorizzare i contenuti proposti con l'innovazione normativa dell'insegnamento dell'educazione civica mediante l'attivazione di situazioni/occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano gli studenti artefici del loro processo di apprendimento nella logica dell'"apprendere facendo". L'idea è quella di proporre questa disciplina trasversale e pluriprospettica in termini di "laboratorio di cittadinanza" per consentire alle giovani generazioni di acquisire e sviluppare una coscienza civica ed avvicinarsi in modo costruttivo ed efficace alla decodifica delle trasformazioni della società contemporanea.

Il progetto si propone di attivare, stimolare e condurre gradualmente il singolo e la collettività scolastica verso la conoscenza e la comprensione di valori fondamentali che consentano un ESERCIZIO CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

ANNO SCOLASTICO 2025-26

5° ANNO DI STUDI**Traguardi di competenza:**

In accordo con le Nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7/9/24).

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, consultare il D.M. n. 183 del 7/9/24.

n.	Tipologia	ATTIVITA'	DATA
1	A	Lettura ed analisi di estratti dal discorso "La grande Proletaria si è mossa". Pascoli e la patria come "nido"; riflessioni sui fenomeni migratori.	23/03/'26
2	A	La rivoluzione industriale a Lecco: uscita didattica a Palazzo Belgioioso a Lecco (9 alunni)	23/04/'26
3	A	I trattati di Pace dopo la Prima Guerra Mondiale, il genocidio degli Armeni.	19/12/'25

4	A	Riflessione sulla giornata della memoria a partire dalla visione di un breve video(S. Zavoli) e della lettura di passaggi da " 16 ottobre 1943" di G. Debenedetti.	27/01/'26
5	A	Sono stati illustrati i seguenti documenti in sintesi: -La Dichiarazione Universale dei diritti umani -I Primi 12 articoli della Costituzione italiana Ciascun alunno, in coppia/ piccolo gruppo, ha approfondito uno dei seguenti argomenti:	Primo periodo (sett.-febbrr.) 3/11/'25
	A	La questione israelo-palestinese e la situazione in Cisgiordania	
	A	Ascolto di una puntata del programma " <i>Tutta la città ne parla</i> " dal titolo " <i>Pace fragile e crisi umanitaria a Gaza</i> " (diritti umani, diritto alle cure mediche ed alla salute). Discussione e rielaborazione.	
	A	Il diritto di espressione e di parola a partire da una notizia di cronaca (Emanuele Fiano interrotto a Ca' Foscari)	5/11/'25
	A/C	Gli omicidi dei giornalisti nella guerra israelo- palestinese; il diritto di cronaca e la libertà di parola e di stampa	17/12/'25
	B	Guerre, cambiamento climatico e devastazione del paesaggio antropico e naturale.	19/01/'26
	A	Il fenomeno della diserzione e dei foreign fighters	16/02/'26
	A	La guerra Stati Uniti Iran: risvolti socioeconomici	10/04/'26
	A	I diritti negati ed il fenomeno dell' ICE negli Stati Uniti	17/04/'26
6	A	La questione femminile, la rivendicazione del voto e la lotta di classe. Legge sul divorzio e riforma del Diritto di famiglia La Costituzione italiana e la parità di genere	21/11/24
7	A	Spazio e benessere; progettare una casa adatta a tutti, versatilità, attenzione ai bisogni ed alle diversità (salute e sicurezza degli spazi abitativi e dei luoghi di lavoro)	17 e 18/02/'26

19. ORIENTAMENTO

Seguendo le direttive del Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'Istituto ha avviato i percorsi di Orientamento per ciascun anno di scuola, ed ha previsto i seguenti percorsi per le classi quinte:

- PCTO / attività delle discipline d'indirizzo
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di Orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di Orientamento con associazioni e istituzioni del territorio

ATTIVITA' AMMISSIBILI NEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO III	
Organizzazione ragionata dei posti a sedere per una migliore funzionalità delle lezioni. Illustrazione delle caratteristiche delle tre tipologie della prima prova scritta d' esame (A, B, C)	ORE	2
Uscita didattica sul territorio (visita ad una cava estrattiva)	ORE	5
Visita d' istruzione alla Pinacoteca di Brera	ORE	6
A partire da passaggi scelti tratti da "Lessico famigliare di N. Ginzburg", riflessione e orientamento sull' utilizzo delle parole e del proprio lessico personale.	ORE	2
Riflessione e laboratorio di scrittura creativa a partire dalla parola "scelta" (le caratteristiche di una buona scelta, l'elenco ordinato di queste caratteristiche, invenzione di una storia con un personaggio che "sceglie")	ORE	2
Construction vocabulary-tools, materials,skills needed (il vocabolario specifico del geometra)	ORE	2
Incontro con l'Architetto prof.Curti e rielaborazione dell'incontro	ORE	4
Fonti di energia rinnovabili	ORE	2
Uscita sul territorio e visita all' Osservatorio alpinistico lecchese	ORE	5
TOTALE ORE	ORE	30

ATTIVITA' AMMISSIBILI NEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO IV	
Corso REVIT presso il Politecnico di Lecco	ORE	15
Immagino il mio futuro attraverso l'esercizio della "siepe". Riflessioni sul proprio progetto di vita futura a partire dalla lettura dell'"Infinito" di G. Leopardi	ORE	2
Il diritto - dovere al lavoro e la riflessione sull' articolo 4 della Costituzione italiana	ORE	1
Incontro con esperti GIRS	ORE	10
"Back to school" incontro con la dottoressa Lusiani	ORE	1
Discussione di alcuni quesiti test di ammissione al Politecnico	ORE	1
Uscita sul territorio, analisi e approfondimento della Chiesa dei Santi Materno e Lucia	ORE	4
TOTALE ORE	ORE	34

ATTIVITA' AMMISSIBILI NEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	ANNO V	
Incontro con esperti Girs	ORE	10
Orientamento in uscita presso la sede di via Calatafimi	ORE	2
Attività di scrittura autobiografica (Come mi immagino in un futuro; scrittura e condivisione)	ORE	2
Incontro con ITS Green Academy	ORE	1
Orientamento a cura di Informagiovani	ORE	4
Visita di istruzione a Milano (Brutalismo, razionalismo; visita al Collegio di Milano)	ORE	5
Uscita a Consonno: l'utopia del divertimento (9 alunni)	ORE	6
Viaggio di studio- istruzione a Valencia (14 alunni)		60
TOTALE ORE	ORE	30/ 84

20. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi.

Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico).

Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento.

Sono state effettuate le verifiche previste dai singoli dipartimenti e nel rispetto dei criteri fissati dal progetto educativo di classe:

- Scienze motorie
7 valutazioni
- Geopedologia, economia, estimo
7 verifiche in tutto l'anno tra scritte, orali e pratiche
(distribuite uniformemente al termine di ogni unità didattica)
- Lingua inglese
6 verifiche durante l'anno (2 nel primo periodo e 4 nel secondo periodo)
- Progettazione costruzione, impianti
7 valutazioni di cui 4 di laboratorio
- Lingua e letteratura italiana
5 valutazioni (3 scritti e 2 orali); la suddivisione dei voti tra scritto e orale potrà subire modifiche a discrezione del/della docente e in conformità con le necessità della classe.
- Storia
4 valutazioni a discrezione del singolo docente, privilegiando l'orale:
 - 1 prova ottobre/novembre
 - 1 prova dicembre/gennaio
 - 1 prova febbraio/marzo
 - 1 prova aprile/maggio
- Topografia
7 valutazioni distribuite uniformemente al termine di ciascuna unità didattica
- Gestione del cantiere e sicurezza
4 valutazioni distribuite uniformemente al termine di ciascuna unità didattica
- Matematica 5 valutazioni di cui 1 orale
- Religione cattolica 2 valutazioni nel corso dell'anno scolastico

**Per gli studenti DSA, BES vedi PDP personale

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

21. PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

MATERIA ITALIANO

SIMULAZIONE 1	13 Aprile 2026
Vedi testo allegato completo di schede di valutazione.	Allegato 01
Nell' anno scolastico 2025/26 è stata somministrata un' unica prova di simulazione. ESITI DELLA PROVA DI SIMULAZIONE: I 23 alunni della classe hanno svolto tutti contestualmente la prova di simulazione in data 13 aprile 2026. 20 alunni hanno superato la prova nella tipologia prescelta con esito positivo, seppure differenziato al suo interno -un alunno valutazione 10 -tre alunni valutazione 8 -quattro alunni valutazione 7 -cinque alunni valutazione 6,5 -sette alunni valutazione 6 3 alunni hanno riportato un'insufficienza lieve (due alunni 5 e un'alunna 5,5) Per questi ultimi alunni è stata predisposto un recupero in itinere (impostazione della scaletta di lavoro) nella tipologia da loro scelta durante la simulazione.	

SECONDA PROVA SCRITTA

MATERIA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, IMPIANTI

SIMULAZIONE 2	15 e 16 aprile 2026
Vedi testo allegato completo di schede di valutazione.	Allegato 03
ESITI DELLA PROVA DI SIMULAZIONE: Tutti gli alunni hanno superato la prova con esito positivo, seppure differenziato al suo interno: - 9 alunni con valutazione 8; - 4 alunni con valutazione 7; - 10 alunni con valutazione 6.	

22. PROGRAMMI SVOLTI

n	MATERIA	pagina
1	Italiano	35
2	Storia	40
3	Lingua inglese	42
4	Religione	44
5	Matematica	45
6	Scienze Motorie e Sportive	45
7	Geopedologia, Economia ed Estimo	45
8	Progettazione Costruzione Impianti	49
9	Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	50
10	Topografia	51
11	Attività alternative	53

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2025-26 (Gli alunni hanno lavorato direttamente sui testi e su materiale alternativo)

MODULO 1 VERISMO, REALISMO, NATURALISMO

GIOVANNI VERGA, vita, pensiero e poetica (con aggiunta di testi di altri autori in collegamento)

TESTI

I Malavoglia, conoscenza generale dell'opera, approfondimento del primo e dell'ultimo capitolo del romanzo

Prefazione a I Malavoglia

Prefazione a L' amante di Gramigna

Rosso Malpelo (novella)

La roba (novella)

Analisi di passi scelti dal Mastro don Gesualdo cap.IV (La " roba", il lavoro, il rapporto con la donna)

Estratto da *Tempi difficili* "La città di Coketown" di Ch. Dickens

LUIGI PIRANDELLO

Ciaula scopre la luna (differenze con il Verismo e con Rosso Malpelo)

Analisi del dipinto

Gli spaccapietre di G. Courbet

MODULO 2 LA FIGURA DELLA DONNA IN LETTERATURA

Suggerimento a partire dai dipinti e dalle immagini

Le spigolatrici di J. F. Millet

Sogni di V. Corcos

La Lettrice di F. Faruffini

Manifesti Art- Nouveau con soggetto donne (A. Mucha)

TESTI

Estratto dal saggio di W. Wolf " Una stanza tutta per sé"

Estratto da Madame Bovary di G. Flaubert (I sogni romantici di Emma cap.VI-VII)

Estratti da "Casa di bambola" H. Ibsen

-atto primo scena prima (le spese di Nora)

-ultima scena del dramma (la decisione e la scelta di Nora)

-La Lupa di G. Verga

- Approfondimento sulla vita e sull' opera della scrittrice Sibilla Aleramo (brani estratti dal romanzo " Una donna" capitoli XII-XIII)

MODULO 3 REALISMO E NEOREALISMO

Il Neorealismo letterario e cinematografico

TESTI

Articolo di giornale "Perché ladri di biciclette" di V. De Sica

Il sentiero dei nidi di ragno (romanzo lettura integrale) di I. Calvino con analisi della prefazione del 1964

Brani scelti dal romanzo Una vita violenta di P.P. Pasolini (parte seconda del romanzo, capitolo 1 "Puzza di libertà")

P.P. Pasolini, *Alì dagli occhi azzurri*

P.P. Pasolini, Articoli tratti da *Scritti Corsari*, "Contro la televisione", "La scomparsa delle lucciole", "Rimpianto del mondo contadino ed omologazione contemporanea".

Scene selezionate dai film

-*Ladri di biciclette* di V. De Sica

-*Accattone* di P. P. Pasolini

MODULO 4 SIMBOLO E SIMBOLISMO

Lettura e suggestione a partire dalla poesia *Correspondances* di Ch. Baudelaire

GIOVANNI PASCOLI, vita, pensiero e poetica

TESTI

- La quercia caduta
- L' assiuolo
- Novembre
- Lavandare
- X agosto
- Il gelsomino notturno
- Passaggi scelti dal saggio "Il fanciullino"

GIOVANNI PASCOLI E IL TEMA DELL' EMIGRAZIONE, la patria come " nido"

- Passaggi scelti dal discorso "La grande proletaria si è mossa"

GABRIELE D' ANNUNZIO, IL MITO DEL SUPERUOMO, IL PANISMO

- Breve estratto da " Le vergini delle rocce" di G. D' Annunzio
(Il programma di vita di Claudio Cantelmo, il Superuomo)
- Lettura di un estratto dal discorso di Quarto
- La pioggia nel pineto (da *Alcyone*, analisi)

MODULO 5 IL NOVECENTO, LA CRISI E LA RICERCA DI IDENTITA', IL MALE DI VIVERE

Suggestione e stimolo alla discussione a partire dalla lettura di un brano da "Uno, nessuno e centomila di L. Pirandello" (Capitolo iniziale e finale del romanzo)

GIUSEPPE UNGARETTI, vita, pensiero e poetica

TESTI

- In memoria
- Girovago
- I fiumi
- Veglia
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati
- Natale

Lettura del libro "Un anno sull'altipiano" di E. Lussu

LUIGI PIRANDELLO vita, pensiero e poetica

TESTI

- Il fu Mattia Pascal, lettura integrale del romanzo (Particolare riferimento ai capitoli VIII, IX e cap.XVIII pagine finali del romanzo)
- Il treno ha fischiato*
- La carriola*

- ° Estratto dal saggio "L'umorismo"*

EUGENIO MONTALE vita, pensiero e poetica*

TESTI

I limoni*

Spesso il male di vivere*

Le parti contrassegnate con asterisco, al momento della stesura del programma svolto, non sono state ancora affrontate.

Qualora non fossero sviluppate in tempo utile, non saranno richieste al colloquio d'esame

2. STORIA

Testo adottato: La storia, progettare il futuro di A. Barbero Chiara Frugoni, Clara Sclarandis ed. Zanichelli

CONTENUTI

- L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO (CAP.17 VOL.2[^])
- LA BELLE EPOQUE TRA LUCI ED OMBRE (CAP.1 VOL.3[^])
 - La nascita della società di massa
 - La questione femminile
 - Lotta di classe ed interclassismo
 - La crisi agraria e l'emigrazione dall' Europa
 - Colonialismo, imperialismo
- VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI (CAP.2 VOL 3[^])
 - La Germania di Guglielmo II
 - La questione delle nazionalità nell'Impero austroungarico
 - La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
- L' ITALIA GIOLITTIANA (CAP.3 VOL 3[^])
 - La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
 - Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
 - Politica interna ed estera di Giovanni Giolitti, la politica coloniale, la crisi del sistema giolittiano
 - La questione meridionale e il decollo industriale
 - La politica coloniale e la crisi del sistema politico giolittiano
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE (CAP.4 VOL.3[^])
 - L'Europa alla vigilia della guerra e l'entrata in guerra dell'Italia
 - Il biennio di stallo (1915-16)
 - La svolta del conflitto (1917-1918) e la sconfitta degli Imperi centrali
 - I trattati di pace e le eredità della guerra
- LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN (CAP 5 VOL.3[^])
 - Il crollo dell'impero zarista e la rivoluzione d' ottobre
 - Il nuovo regime bolscevico e la guerra civile
 - Il comunismo di guerra e la NEP
 - La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Stalin
- L' ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO (CAP. 6 VOL.3[^])
 - La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
 - La nascita del Partito Comunista
 - La protesta nazionalista
 - L' avvento del fascismo ed il fascismo agrario; il fascismo al potere
- L'ITALIA FASCISTA (CAP.7 VOL 3[^])
 - La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista e la repressione del dissenso
 - La costruzione del consenso
 - Il fascismo e la Chiesa
 - La politica economica

- La politica estera e le leggi razziali
- LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH (CAP.8 VOL.3[^])
- Il dopoguerra tedesco e la crisi della Repubblica di Weimar
- L'ascesa del nazismo
- La costruzione dello Stato nazista ed il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista
- L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO (CAP.9 VOL.3[^])
- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione e l'annientamento dei kulaki
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello Stalinismo e la politica estera sovietica
- IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA (CAP.10 VOL.3[^] CENNI E APPUNTI SINTETICI)
- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
- La Borsa di New York e la crisi del 1929
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE (CAP.11 VOL. 3[^])
- Lo scoppio della guerra, l'attacco a Francia ed Inghilterra, l'invasione dell'Unione Sovietica e la guerra parallela dell'Italia
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra (dicembre 1941)
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale
- LA GUERRA FREDDA (CAP.12, vol.3)
- L'assetto geopolitico dell'Europa*
- Gli inizi della Guerra Fredda*
- Il dopoguerra dell'Europa occidentale*
- Lo stalinismo nell'Europa orientale*
- L'avvio della decolonizzazione in Asia e in Africa *
- L'ITALIA REPUBBLICANA (Dalla Costituente all' "Autunno caldo" cap.17 vol.3)
- La Costituzione italiana e la forma di governo *
- Le elezioni del 1948 e il centrismo *
- La politica interna, estera, il processo di integrazione europea degli anni 50 *
- Il miracolo economico (cap.17, paragr.3 vol ^3)
- L'emigrazione Sud- Nord, conflitti sociali, il Sessantotto in Italia *
- TRASFORMAZIONI E ROTTURE: IL SESSANTOTTO (cap.14 vol 3[^] paragr.1 e 2)
- La diffusione del benessere in Occidente*
- La critica alla società dei consumi: la contestazione giovanile*
- *VISIONE DEL DOCUMENTARIO In Fabbrica di c. Comencini del 2007 (evoluzione e percorso economico ed industriale dell'Italia dall'emigrazione Sud-Nord degli anni '50 ai sogni del boom economico, dalle lotte degli anni '60 alla marcia dei 40.000)**

•Le parti contrassegnate con asterisco, al momento della stesura del programma svolto, non sono state ancora affrontate. Qualora non fossero sviluppate in tempo utile, non saranno richieste al colloquio d'esame

3. LINGUA INGLESE

CONOSCENZE (dividere per moduli tematici, se previsto dal consiglio di classe):

CONTENUTI	TEMPI
DEBATE - "Game of Thrones" MODULE 7 - Urbanization Selected modern architects UDA - House Sale Ad DOSSIER 4 - Modern Architecture	TRIMESTRE
Preparazione ai test INVALSI attraverso pratica specifica di reading comprehension e listening MODULE 8 - Public works DOSSIER 5 - Contemporary trends (tutto tranne le pagine da 282 a 285) UDA - A photographic exhibition on architecture and public works in Milan UDA - Public works: positive and negative examples of public contractors in construction	PENTAMESTRE

MODALITA' DI VERIFICA

LAVORI DIGITALI - TRAGUARDI PER COMPETENZE

VERIFICHE STRUTTURATE DI WRITING

VOCABULARY CHECK

CONVERSATION PRACTICE: GIVING OPINIONS - REPORTS ON OUR WORK IN THE FIELD OF EXPERTISE

NELLO SPECIFICO:

MODULE 7 - VERIFICA SOMMATIVA SULLE CONOSCENZE E SU ABILITA' SELEZIONATE

UNITÀ DIDATTICA - "HOUSE SALE" - PROMOZIONE SUL MODELLO DELLE AGENZIE IMMOBILIARI DI UNA SOLUZIONE ABITATIVA URBANA

WRITING - DARE LE PROPRIE OPINIONI IN BREVI PRODUZIONI TESTUALI ALL'INTERNO DEL CONTESTO DELLE COSTRUZIONI (E NON SOLO).

MODULE 8 COSTRUIRE MATERIALI DI STUDIO PER I PROPRI COMPAGNI E INDIVIDUARE ESEMPI POSITIVI E NEGATIVI DI LAVORI PUBBLICI ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA ASSEGNATA

UNITÀ DIDATTICA - FOTOGRAFIA IN ARCHITETTURA:

- VISITA DI ISTRUZIONE A MILANO PRESSO IL QUARTIERE FAMAGOSTA, ALLA SCOPERTA DEL: COLLEGIO DI MILANO
BASKETBALL COURT, COSTRUITO GRAZIE ALLA DONAZIONE COCA-COLA
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BONO E COMPLESSO ABITATIVO DEL QUARTIERE
- SELEZIONE ED ESPOSIZIONE DI FOTO IN CLASSE, PER UNA MOSTRA SUL TEMA DEGLI SPAZI

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI:

Miglioramento delle competenze comunicative in contesti tecnici

- Comprensione di testi tecnici e professionali: Essere in grado di leggere e comprendere testi tecnici come manuali, istruzioni, report e articoli di settore in lingua inglese, riconoscendo termini specifici e dettagli pratici.
- Sviluppo delle capacità di scrittura tecnica: Scrivere testi tecnici brevi e formali (come email professionali, brevi report, descrizioni di prodotti o processi), usando un linguaggio semplice, preciso e adeguato al contesto professionale.
- Espressione orale in ambito professionale e di dibattito su temi di attualità, anche nel settore delle costruzioni: Comunicare efficacemente in inglese in simulazioni di situazioni lavorative (riunioni, colloqui, conversazioni tecniche), utilizzando espressioni appropriate per presentare, spiegare e discutere argomenti tecnici.

2. Acquisizione del lessico tecnico specifico

- Terminologia di settore: Ampliare il vocabolario tecnico specifico al settore di studi (meccanico, informatico, economico, ecc.), imparando a usarlo correttamente sia nella comunicazione scritta sia orale.
- Contestualizzazione dei termini tecnici: Comprendere e utilizzare correttamente la terminologia nei contesti appropriati, facendo pratica con parole ed espressioni che ricorrono nei documenti e nelle attività tipiche dell'ambito tecnico.

3. Utilizzo di risorse e strumenti digitali in lingua inglese

- Ricerche online e utilizzo di materiali in inglese: Saper trovare e utilizzare materiali tecnici, come guide, articoli e video formativi in inglese, per sviluppare le proprie competenze di ricerca e auto-apprendimento. Saper selezionare sul web materiale di ricerca su tematiche di attualità che siano efficaci ed affidabili.
- Sviluppo di presentazioni digitali: Creare presentazioni digitali in inglese su argomenti tecnici e non, utilizzando software come PowerPoint o Google Slides, e presentare oralmente in classe, sviluppando al contempo abilità di comunicazione visiva.

4. Capacità di comprensione e sintesi di informazioni complesse

- Sintesi delle informazioni: Saper leggere testi complessi e sintetizzarne i punti principali, riassumendo in inglese i concetti chiave di testi tecnici o di articoli settoriali.
- Interpretazione di dati e grafici in inglese: Saper interpretare e descrivere in inglese dati, tabelle e grafici, abilità essenziale per la comprensione e la spiegazione di informazioni quantitative.

5. Sviluppo delle competenze interculturali

- Sensibilizzazione alle differenze culturali nel contesto lavorativo: Capire e rispettare le differenze culturali e linguistiche presenti nei contesti aziendali e tecnici internazionali, imparando a comunicare in modo rispettoso e inclusivo.
- Approccio multiculturale e cooperativo: Simulare situazioni che richiedono collaborazione interculturale, come riunioni internazionali o gruppi di lavoro eterogenei, con particolare attenzione alle buone pratiche comunicative anglofone.

6. Preparazione per certificazioni linguistiche e per l'ultimo anno

- Preparazione al livello linguistico B1-B2: Puntare a un livello B1-B2 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), con particolare attenzione alla comunicazione scritta e orale in ambiti tecnici e professionali.
- Preparazione al quinto anno e all'Esame di Stato: Consolidare le basi per affrontare con successo l'ultimo anno di studi, acquisendo familiarità con i formati e i linguaggi richiesti nell'Esame di Stato e nelle certificazioni linguistiche professionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI:

4. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
5. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
7. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
8. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

4. RELIGIONE

Obiettivi disciplinari educativi e didattici.

Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita per l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

Conoscenze.

Le conoscenze della classe sono in merito alla concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. L'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. Come il soggetto individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Capacità.

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Metodologie.

Lezioni frontali. Analisi personale di documenti. Presentazioni di gruppo. Visioni di documenti video. Partecipazione a video conferenze.

Criteri di verifica e valutazione.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei lavori svolti e dell'attiva partecipazione dei ragazzi.

I giudizi sono espressi secondo la tabella espressa nel registro di classe.

Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente ed Insufficiente.

Testo in adozione.

Nessun testo in adozione.

5. MATEMATICA

Integrali indefiniti

Primitiva di una funzione; integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati (integrale di una potenza di x , integrale della funzione esponenziali, integrale delle funzioni goniometriche, integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse); integrale delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta; integrazione delle funzioni razionali fratte (integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore o uguale del grado del denominatore, integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore minore del grado del denominatore con denominatore polinomio di secondo grado); integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito; proprietà degli integrali definiti; calcolo degli integrali definiti; applicazione dell'integrale definito: calcolo dell'area della parte di piano sottesa da una funzione, area delimitata dai grafici di due funzioni, calcolo del volume di un solido di rotazione.

Probabilità

Eventi aleatori, definizione classica di probabilità; eventi compatibili e incompatibili, somma logica di eventi; eventi dipendenti e indipendenti, probabilità condizionata, prodotto logico di eventi; teorema di Bayes.

6. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Test capacità coordinative e condizionali (test trasversali)
 - Serget test
 - Funcinella
 - Sit up
- Resistenza
- Basket: fondamentali individuali e di squadra
- Arrampicata sportiva
- Ping pong /Badminton
- Atletica : due specialità a scelta tra
 - Salto in lungo
 - Salto in alto
 - Velocità 60 m
 - 1000m piani
 - Getto del peso
 - Lancio del disco

7. GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

Libro di testo: S. Amicabile CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO vol. 2

I metodi di insegnamento adottati sono stati principalmente la lezione frontale partecipata, con riferimento

frequente a situazioni professionali per stimolare le capacità di problem solving e di collegamento interdisciplinare e le attività laboratoriali (redazione di perizie estimative, soluzione di casi di estimo civile, condominiale e legale).

Si segnala che, dal 15 maggio fino al termine dell'anno scolastico, si prevede di completare la trattazione dei seguenti contenuti: Servizi prediali, Procedure di valutazione dei beni pubblici. Si concluderanno, inoltre le attività di verifica.

1. L'ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL PERITO

Le fasi del processo di stima; la relazione di stima (elementi costitutivi, forma).

Funzioni dell'ex Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate):

- servizi catastali (vedi ESTIMO CATASTALE)
- servizi ipotecari e di pubblicità immobiliare: operazioni di aggiornamento dei Pubblici Registri Immobiliari (trascrizione, iscrizione, cancellazione); concetto di pubblicità immobiliare.

2. ESTIMO GENERALE

Concetti di valore, prezzo e costo.

Gli aspetti economici dei beni e la loro scelta: p.p.v. di mercato, di costo di produzione/riproduzione, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione o di reddito (definizione e casi di stima). Scelta dell'aspetto economico in base allo scopo della stima.

Metodo di stima. Scelta dei termini di confronto e dei parametri di stima.

Principio dell'ordinarietà.

Procedimenti di stima: stime sintetiche (a vista, per valori tipici, sintetica monoparametrica, storica); stima analitica per capitalizzazione dei redditi (determinazione del Bf, scelta del saggio, formule di capitalizzazione).

Caratteristiche influenti sul valore degli immobili: aggiunte e detrazioni; comodi e scomodi.

La ricerca dei dati economici: fonti dei prezzi immobiliari.

3. ESTIMO CIVILE

a. STIMA DEI FABBRICATI CIVILI

Caratteristiche del mercato immobiliare urbano.

Definizione di fabbricato e tipologie rispetto alla destinazione.

Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati civili.

Parametri utilizzati nella stima dei fabbricati civili: calcolo della superficie commerciale, volume vuoto per pieno; superficie lorda, superficie netta.

Stima del valore di mercato di fabbricati civili

- 1) stima per parametri;
- 2) stima per elementi costitutivi (o per valori tipici);
- 3) stima storica;
- 4) stima indiretta per capitalizzazione dei redditi (valore di reddito).

Stima del valore di costo

Il costo di costruzione e il costo di produzione (definizione ed elementi costitutivi).

Il valore di costo di ricostruzione (costo deprezzato): concetto e cause del deprezzamento di un immobile nel tempo, coefficiente di vetustà.

Stima sintetica per parametri del valore di costo.

Stima analitica: computo metrico estimativo di opere edili; elementi costitutivi del C.M.E.

Valore di trasformazione

Casi e procedimento di stima del valore di trasformazione; costi di trasformazione diretti e indiretti.

Valore di demolizione (a sito e cementi).

Valore complementare

Casi e procedimento di stima del valore complementare.

b. STIMA DELLE AREE EDIFICABILI

Definizione di area edificabile.

Definizione indici urbanistici principali (indice di edificabilità, rapporto di copertura, indice di utilizzazione, altezza massima, distanze, superficie minima filtrante).

Calcoli piano volumetrici.

Fattori influenti sul valore delle aree edificabili a secondo della loro destinazione (caratteristiche estrinseche, intrinseche e giuridico/urbanistiche).

Stima delle aree edificabili a valore di mercato (procedimento sintetico ed analitico), a valore di trasformazione e a valore complementare.

Stima dei reliquati: definizione, criteri di stima adottabili.

c. IL CONDOMINIO

Richiami giuridici relativi ai condomini.

Regolamento (contrattuale ed assembleare) ed assemblea condominiale.

Ruolo e competenze dell'amministratore.

La ripartizione delle spese condominiali:

le tabelle millesimali di proprietà generale e particolare;

le tabelle millesimali d'uso (scale e ascensore, riscaldamento, acqua potabile).

Le principali novità introdotte dalla Riforma del 2012 (Legge 220/2012).

4. ESTIMO RURALE

Il mercato dei fondi rustici.

Le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico

Stima dei fondi rustici: problematiche e procedimenti applicabili (stima sintetica per parametri, stima analitica per capitalizzazione dei redditi)

Aggiunte e detrazioni al valore ordinario di un fondo rustico.

5. ESTIMO CATASTALE

Funzioni del Catasto.

Tipi di catasto.

Caratteristiche del Catasto italiano.

a. Catasto Terreni

Definizione di particella e sue caratteristiche censuarie, reddito dominicale, reddito agrario, qualità, classe, tariffa, deduzioni fuori tariffa.

Formazione: finalità delle operazioni di formazione: operazioni topografiche; operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento e determinazione delle tariffe)

Pubblicazione.

Attivazione.

Conservazione:

variazioni soggettive: voltura catastale;

variazioni nello stato e nel reddito (denuncia per variazione di classamento, edificazione di una particella, tipo di frazionamento, tipo mappale, tipo particellare).

b. Catasto Fabbricati

Definizione di Unità Immobiliare e sue caratteristiche censuarie (numero mappa e subalterno, categoria,

classe RC, consistenza)

Procedure conservative relative a:

variazioni soggettive;

variazioni oggettive (denuncia di variazione, dichiarazione di immobili urbani di nuova costruzione).

6. ESTIMO LEGALE

a. Espropriazione per pubblica utilità'

Testo Unico n. 327/2001:

- iter espropriativo (vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, stima dell'indennità provvisoria, stima dell'indennità definitiva e di stima, decreto di esproprio).

- criteri di determinazione dell'indennità spettante al proprietario ed al coltivatore per E.P.U. ai sensi della normativa vigente per aree agricole, edificabili ed edificate, con o senza cessione volontaria.

Retrocessione dei beni espropriati.

Occupazione temporanea e relativa indennità.

b. Stima dei danni ai fabbricati

Concetto di danno e tipologie (danno emergente, lucro cessante).

Il contratto di assicurazione; assicurazione a pieno rischio ed a primo rischio, diritti e doveri dell'assicurato e dell'assicuratore.

Criteri di valutazione del danno e di determinazione dell'indennizzo, con particolare riferimento ai danni da incendio ai fabbricati.

c. Successioni per causa di morte

Concetto di eredità e legato; capacità a succedere.

Tipologie di testamento e capacità di testare.

Successione legittima, testamentaria e necessaria.

Riunione fittizia, stima dell'asse ereditario e verifica della lesione di legittima.

Collazione, prelevamenti e formazione della massa dividenda.

Divisione con determinazione delle quote di diritto e di fatto in via bonaria e giudiziale (criteri di attribuzione dei beni).

d. Servitù

Usufrutto: definizione, diritti/doveri del nudo proprietario e dell'usufruttuario, durata, modalità di costituzione e di estinzione. Stima del diritto dell'usufruttuario. Stima della nuda proprietà.

Definizione di uso e abitazione e differenze rispetto all'usufrutto.

L'enfiteusi.

Il diritto di superficie: definizione, casi e criteri di stima del diritto del superficiario e del diritto del concedente nei vari casi (diritto temporaneo/permanente, oneroso/gratuito).

Richiami giuridici sul concetto di servitù prediale: definizione, modalità di costituzione e di estinzione, durata (servitù temporanee e permanenti).

Criteri di stima dell'indennità per servitù prediali coattive.

7. MACROESTIMO

a. Valutazione dei beni pubblici e ambientali

Concetto di bene pubblico e problematiche relative alla valutazione dei beni pubblici.

Il Valore d'Uso Sociale.

Metodologie estimative dei beni ambientali (metodi monetari/non monetari; diretti/indiretti) con riferimento ai seguenti:

Metodo dei Costi di Viaggio, Valutazione Contingente (valutazione della disponibilità a pagare/ad

accettare).

Le valutazioni ambientali preventive:

L'analisi Costi/Benefici

La Valutazione di Impatto Ambientale

La Valutazione Ambientale Strategica

L'Autorizzazione integrata ambientale.

8.PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI

MATERIA

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica della disciplina Progettazione, Costruzioni e Impianti si è sviluppata attraverso lezioni frontali, attività di flipped classroom e percorsi interdisciplinari, con l'obiettivo di consolidare le competenze progettuali, tecnologiche e tecnico-professionali proprie dell'indirizzo CAT.

Per quanto riguarda le lezioni frontali, sono stati affrontati gli elementi fondamentali di urbanistica, con particolare riferimento agli strumenti urbanistici, all'organizzazione del territorio e ai criteri di pianificazione. È stata inoltre approfondita la progettazione antincendio, analizzando la normativa di riferimento, le misure di prevenzione e le principali strategie progettuali finalizzate alla sicurezza degli edifici.

Parallelamente, attraverso attività di flipped classroom svolte a piccoli gruppi, gli studenti hanno approfondito numerosi contenuti relativi agli aspetti strutturali, geotecnici, ambientali e impiantistici dell'edilizia. In particolare sono stati trattati gli elementi di geotecnica, la tecnologia delle strutture di fondazione e il dimensionamento delle fondazioni superficiali. Sono state inoltre analizzate la tecnologia delle opere di sostegno, la spinta del terreno sulle opere di sostegno, i muri di sostegno a gravità e i muri di sostegno in calcestruzzo armato.

Nell'ambito della sicurezza strutturale sono stati affrontati i temi relativi ai terremoti e alle azioni sulle costruzioni, con approfondimenti sui requisiti antisismici degli edifici. È stato inoltre sviluppato il tema del recupero del costruito, affrontando sia gli aspetti di diagnosi sia quelli relativi agli interventi di terapia e riqualificazione.

Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della sostenibilità e del comfort ambientale. Gli studenti hanno approfondito elementi di edilizia bioclimatica, i materiali isolanti, il benessere ambientale, l'isolamento termico e le relative tecniche applicative, nonché l'isolamento acustico. Sono stati inoltre trattati i temi dell'illuminazione naturale, della qualità dell'aria negli ambienti interni, delle certificazioni degli edifici e degli impianti di riscaldamento.

Nel corso dell'anno è stato inoltre sviluppato il percorso interdisciplinare "Architettura, spazio, progettazione e benessere", finalizzato all'analisi del rapporto tra qualità degli spazi costruiti, progettazione architettonica e comfort ambientale. È stata inoltre realizzata l'unità "Architettura e propaganda", arricchita da un'uscita didattica a Consonno, che ha consentito agli studenti di riflettere sul rapporto tra architettura, comunicazione e trasformazione del territorio.

LABORATORIO

Progettazione edilizia mediante la produzione di elaborati grafici progettuali: planimetria, piante quotate e piante arredate, tabella dei rapporti aeroilluminanti, sezioni, prospetti, particolari costruttivi. Verifica dei parametri edilizi e urbanistici.

Tracce progettuali assegnate e svolte:

Progetto di un museo didattico composto da biglietteria/guardaroba/bookshop, bar, sale espositive, deposito, uffici amministrativi, servizi igienici, spazio espositivo all'aperto. Progetto dell'alloggio per il custode.

Progetto della struttura ricettiva con modello organizzativo a minialloggi costituiti da aggregazioni a schiera.

Progetto di una ludoteca destinata ai bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni comprendente: area di accoglienza, area deposito e prestito giocattoli, area permanenza genitori, zona amministrativa, servizi igienici, spazi coperti dedicati al gioco e alla didattica, cucina, spazio esterno attrezzato per i giochi all'aperto.

Progetto di un polo commerciale composto da un'ampia area d'ingresso con servizi per i turisti, stands con banchi per acquisto o degustazione prodotti, ristorante bar e gelateria, vineria, birreria pub, piccoli laboratori per attività di artigianato, piccola area eventi, nucleo servizi (uffici, servizi igienici, magazzini, spazi per scarico e carico merce), parcheggi.

9. CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

Documenti della sicurezza (PSC – POS – DURC)

DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Protezioni individuale del lavoratore in tutti gli aspetti della sicurezza personale

DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA

Ponteggi – parapetti – percorsi riservati – protezioni

L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Il progetto del cantiere

gli impianti

la segnaletica

opere provvisorie

cartellonistica

baracche

aree di stoccaggio materiali

accessi e recinzione area

I RISCHI

rumore - vibrazione - temperatura

movimentazione manuale dei carichi

biologico – chimico

amianto

OPERE PROVVISORIE E FISSE PER LA SICUREZZA PER CADUTE DALL'ALTO

linee vita - Imbracature - Moschettoni - Cordino – Reti anticaduta

RISCHIO SCAVO

Scavo in sezione obbligata – scavo sbancamento generale

Crollo fronte scavo interventi e provvedimenti per la sicurezza

LA GESTIONE DEI LAVORI

Numero uomini giorno

Lavori con committenza privata
Lavori con committenza pubblica
affidamento- gestione – collaudo

ESERCITAZIONI

Valutazioni di computo metrico estimativo
Tavola linea vita copertura
Tavola strutturale completa solaio laterocementizio

Libro adottato volume unico triennio:

Cantiere & Sicurezza negli ambienti di Lavoro
editrice SEI autori Valli Baraldi

10. TOPOGRAFIA

RISOLUZIONE DI TRIANGOLI E POLIGONI

- **Formule Topografiche:** teorema dei seni e teorema di Carnot, formula di Erone, formule di trigonometria, calcolo dell'area, definizione di coordinate cartesiane e coordinate polari, angolo azimutale e zenitale, grandezze topografiche definizione di pendenza, dislivello e distanza.

CALCOLO DELLE AREE

- **Metodi numerici:** area di un triangolo, di un quadrilatero e di poligoni in genere, formula di camminamento, area di un poligono per mezzo delle coordinate polari dei vertici, polo interno e polo esterno, area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici (metodo di Gauss), calcolo area per allineamenti e squadri.

- **Metodi grafici:** metodo dell'integrazione grafica, metodo con trasformazione di figure pentagonali in forme triangolari.

DIVISIONE DELLE AREE

- **Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario:** divisione di un triangolo con dividente che passa per un punto interno, con dividente uscente da un vertice, con dividente che passa da un punto qualsiasi del perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato e con direzione assegnata; divisione di un quadrilatero con dividente uscente da un vertice, da un punto sul perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato;

Definizione di terreno con stesso e diverso valore unitario;

- **Divisione di appezzamenti di terreno aventi diverso valore unitario:** esempio divisione di un triangolo con diverso valore;

RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro confine uscente da un punto assegnato, sostituzione di un confine bilatero con altro confine rettilineo uscente da un estremo o avente direzione assegnata, sostituzione di un confine poligonale con altro confine rettilineo avente punto assegnato.

CALCOLO VOLUMI - SPIANAMENTI

- **Terreno rappresentato a piano quotato e a linee di livello:** spianamento con un piano orizzontale di quota prestabilita, con un piano orizzontale di compenso, definizione della quota di compenso, spianamento con un piano inclinato prestabilito, con un piano avente direzione e pendenza assegnata.

Retta di massima pendenza e spianamento avente direzione la retta di massima pendenza;

- **Volumi:** calcolo e definizione di volumi di solidi semplici e di volumi di scavo negli spianamenti in genere;

STRADE

- Classificazione delle strade, analisi del traffico, trentesima ora di traffico, velocità di ribaltamento e di sbandamento, sopraelevazione, caratteristiche geometriche della strada, studio del tracciato ed esecuzione del tracciolino, pendenza massima stradale, della poligonale d'asse, inserimento e calcolo elementi di una curva circolare monocentrica, curve bicentriche, curve circolari condizionate, misura dell'angolo al vertice inaccessibile di una curva, tornanti, profilo longitudinale e problemi sulle livellette, abaco delle pendenze, livelletta di compenso, sezioni trasversali e calcolo area sezione (sterro e riporto), calcolo area di occupazione, calcolo dei volumi dei solidi stradali, diagramma delle masse, calcolo del volume di paleggio, diagramma di Bruckner, definizione dei cantieri.

Sezioni tipo, elementi caratteristici di un manufatto stradale (cunette raccolta acqua meteorica, stratificazione piattaforma stradale, banchina, parapetti).

OPERAZIONE di TRACCIAMENTO SUL TERRENO (da sviluppare nella restante parte dell'anno)

- Tracciamento dell'asse stradale e dei rettifili, definizione numero picchetti, picchettamento con archi uguali e picchettamento con archi disuguali picchettamento delle curve circolari con il metodo perpendicolare alla tangente, con il metodo perpendicolare alla corda, metodo del quarto, picchettamento sul prolungamento delle corde successive.

ESERCITAZIONI NUMERICHE

- **Risoluzione di esercizi:** problemi di agrimensura, di altimetria, divisione delle aree, sullo spostamento e rettifica dei confini, sugli spianamenti, sulle livellette, sul profilo longitudinale e sulle curve circolari.

ESERCITAZIONI GRAFICHE

- Progettazione ed elaborazione e impostazione di tavole di un breve tratto stradale:

tav. n° 1 Apertura di compasso, tracciolino

tav. n° 2 Poligonale d'asse

tav. n° 3 Planimetria generale, inserimento e calcolo sviluppo curve e tornanti

tav. n° 4 Profilo Longitudinale, profilo nero e profilo rosso, linea azzurra

tav. n° 5 Sezioni trasversali con parzializzazione delle superfici

tav. n° 6 Area di occupazione – area di sterro e riporto, fascia di rispetto stradale

tav. n° 7 Diagramma delle masse – scala volumi – cantieri di paleggio

tav. n° 8 Diagramma di Bruckner con base di integrazione e scala di riferimento per definizione dei volumi, calcolo e tipologia del volume finale

Relazione tecnica, impostazioni e tracce per predisposizione;

CATASTO

Introduzione alla procedura di aggiornamento catastale, punti fiduciali, triangolo fiduciale, accenni al programma di Pregeo da sviluppare nell'ultima parte dell'anno.

Libro adottato: **Misure Rilievo Progetto**, editrice **Zanichelli**, autori **Cannarozzo – Cucchiarini – Meschieri**

Programmi utilizzati: **Autocad**

11.ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Sono stati affrontati alcuni temi dell'agenda 2030 come la parità di genere e l'ecosostenibilità (città ecosostenibili, vita marina).

Sono state anche affrontate alcune tematiche sociali e di interesse giovanile attraverso la visione di alcuni film /documentari a partire da fatti di cronaca ("40 secondi" sull'omicidio di Willy Montero, documentari che affrontano temi attuali come l'incendio di Crans Montana o la guerra in Iran).

IL CONSIGLIO DI CLASSE
della classe 5^B
indirizzo CAT

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI PALMA MARIA	
STORIA	DI PALMA MARIA	
LINGUA INGLESE	CRIBER LORENZO	
MATEMATICA	NEGRI CINZIA	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	CASTELNUOVO CECILIA	
RELIGIONE CATTOLICA	POLVARA CARLO	
TOPOGRAFIA	MISSAGLIA IVANO	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	COLOMBO NICOLETTA	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	DEL NERO MARCO	
CANTIERE E SICUREZZA SULL'AMBIENTE DI LAVORO	MISSAGLIA IVANO	
ITP	MAGGIO ENZO	
ATTIVITA' ALTERNATIVA	RAPELLI MATTIA	

Lecco, 15 maggio 2025

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Alessandra Policastro

**23. TABELLA E ALLEGATI DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE
della classe 5^B
indirizzo CAT**

Allegato			pagina
01	Testi della simulazione prima prova d'esame	1 simulazione	56
02	Griglia di valutazione della prima prova d'esame		67
03	Testo di simulazione della seconda prova d'esame: Progettazione Costruzione Impianti	1 simulazione	83
04	Griglia di valutazione della seconda prova d'esame		86

ALLEGATO 01

TESTI SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri^[1], ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

[1] **Simulacri**: statue, monumenti.

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A2

Giovanni Verga, **da Cavalleria rusticana**, dalla raccolta *Vita dei Campi* in *Vita dei Campi e altre novelle*, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

Turiddu[1] Macca, il figlio della gnà[2] Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quella della buona ventura[3], quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata. Ma con tutto ciò Lola di massaro[4] Angelo non si era fatta vedere nè alla messa, nè sul ballatoio, chè si era fatta sposa con uno di Licodia, il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, dicevano i vicini, che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal *viaggio* [5] alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece nè bianca nè rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vede! le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancora! rispose lui. Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola!

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta rocca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

— Sentite, compare Turiddu, gli disse infine, lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...

— È giusto, rispose Turiddu; ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato. Passò quel tempo che Berta filava[6], e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, *facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*. [7]

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradicciola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava. — Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò

camparo[8] da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

— Perchè non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? rispondeva Santa.

— La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!

— Io non me li merito i re di corona.

— Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, nè il suo santo, quando ci siete voi, chè la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

— La volpe quando all'uva non potè arrivare....

Confluìta nella raccolta Vita dei campi (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile.

Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. — *Sentite, compare Turiddu, gli disse infine, lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...*
— *È giusto, rispose Turiddu; ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente.*

Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?

4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Nella parte iniziale di Cavalleria rusticana agiscono ed interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse ed alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere.

Partendo dal brano proposto, soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture e analizzane il comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

- [1] Turiddu: diminutivo dialettale di Salvatore
- [2] Gnà: dallo spagnolo “doña”, “donna”, “signora”, indica però una donna del popolo.
- [3] Quello della buona ventura: è l'indovino che gira per le feste di paese predicando il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini casualmente
- [4] Massaro: fattore
- [5] Viaggio: pellegrinaggio
- [6] Quel tempo che Berta filava: modo di dire proverbiale col significato di “quei tempi felici”
- [7] *facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu::* facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita. E' un modo di dire siciliano che serve a porre fine ad un discorso che si è fatto troppo lungo.
- [8] Camparo: custode di campi e bestiame.

TIPOLOGIA B, PROPOSTA B1.

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito letterario)

Mario VargasLlosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'avere precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici¹. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni

e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin² — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a

parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

[1] **Solipsistici**: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

2 **Isaiah Berlin**: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

TIPOLOGIA B, PROPOSTA B 2

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce*

(*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA B, PROPOSTA B3

Analisi e produzione di un testo argomentativo**(Ambito sociale)**

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di

rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella raziocinante e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto “paradossale”?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un “principio di responsabilità” e assumere una “connotazione etica”?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C, PROPOSTA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da: AA.VV. *Intelligenza artificiale. 10 ambiti della nostra vita che stanno cambiando per sempre*, BUR, 2024, pp. 8-9

La prima cosa da fare per demistificare l'idea preconcepita di un'intelligenza suprema che ci dominerà è chiamarle al plurale: “intelligenze artificiali”. Il plurale ci aiuta a non umanizzare troppo queste macchine, a ricordarci che sono prodotti e servizi inventati, sviluppati e messi in vendita da grandi aziende.

Non dobbiamo accettare per forza le intelligenze artificiali così come sono: dovremmo, anzi, smontarle, vedere come sono fatte, decidere insieme come dovrebbero essere. [...]

Le IA sono addestrate con enormi quantità di dati e a loro volta producono dati. Ma di chi sono questi dati? Chi può usarli? [...] Mentre vengono addestrate e funzionano, le IA consumano energia e acqua. Per produrle bisogna estrarre materiali pregiati. [...] Hanno i pregiudizi di chi le ha progettate, delle culture con cui sono addestrate. Sono connotate storicamente e culturalmente. [...]

Sappiamo che le IA possono essere usate bene, per l'apprendimento, per la ricerca; possono migliorare la sanità pubblica; possono ridurre il tempo che trascorriamo a svolgere attività noiose e inutili [...]. Possono liberare il nostro tempo per fare cose più umane. I lavori meno sostituibili sono quelli che dovrebbero avere davvero valore: quelli di relazione e cura, quelli più invisibili, quelli più sottopagati, quelli che fanno funzionare le cose.

Ecco perché le intelligenze artificiali sono lo specchio di tutto: ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito. Mentre le smontiamo iniziamo a porci altre domande: che senso ha il mercato del lavoro? Perché sprechiamo tempo col pendolarismo? Perché gli strumenti più evoluti non sono accessibili universalmente? Perché non adottiamo approcci multidisciplinari? Perché non costruiamo sapere attraverso il dialogo?

In questo testo il giornalista italiano Alberto Puliafito, esperto di comunicazione interculturale fra tecnologia, politica e società, prova a fissare le domande necessarie per capire la profonda trasformazione portata dalle intelligenze artificiali e soprattutto per governare il cambiamento in atto in maniera consapevole. Come si legge nel testo, infatti, "Le intelligenze artificiali... ci costringono a guardare in profondità nel mondo che abbiamo costruito".

Condividi la posizione dell'autore e il metodo che utilizza per ragionare sull'IA? E, a questo proposito, quali risposte daresti ad alcune delle domande che il testo pone? Esponi il tuo punto di vista sul tema, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali e di studio.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C, PROPOSTA C2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 02**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D' ESAME****ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10	
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6	
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	7-8	
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10	

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	1-5	
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografici sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	6	
		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	7-8	
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	9-10	
INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5	
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8	
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio
punti 10	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in misura scarsa e parziale le richieste e i vincoli delle consegne date	1-5	
		Rispetta in modo complessivo le richieste e i vincoli delle consegne date	6	

		Rispetta in maniera adeguato le richieste e i vincoli delle consegne date	7-8	
		Rispetta in modo pieno e puntuale le richieste e i vincoli delle consegne date, trovando soluzioni originali	9-10	
punti 10	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo limitato e/o lacunoso	1-5	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo essenziale	6	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo adeguato	7-8	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo puntuale in relazione sia ai significati espliciti e impliciti sia agli aspetti tematici e stilistici	9-10	
punti 10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Tratta i diversi livelli di analisi in modo lacunoso e/o impreciso e/o errato	1-5	
		Analizza i diversi livelli cogliendone i principali aspetti	6	
		Analizza i diversi livelli in maniera adeguata	7-8	
		Analizza i diversi livelli in maniera accurata e puntuale	9-10	
punti 10	Interpretazione corretta e articolata del testo	Fornisce un'interpretazione lacunosa e non/poco articolata	1-5	
		Fornisce un'interpretazione nell'insieme corretta e complessivamente articolata	6	
		Fornisce un'interpretazione corretta e adeguatamente articolata	7-8	
		Fornisce un'interpretazione corretta e approfondita, articolata in maniera ampia e originale	9-10	
		TOTALE IN CENTESIMI	/100	
		CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20	
		CONVERSIONE IN DECIMI	/10	

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10	
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6	
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	7-8	
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	1-5	
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	6	
		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	7-8	

		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	9-10	
INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5	
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8	
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10	
	INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti
punti 15	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo proposto	1-8	
		Individua nel complesso la tesi e alcune delle argomentazioni a supporto	9-10	
		Individua adeguatamente la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	11-13	
		Individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	14-15	
punti 10	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Fa fatica a sostenere il proprio percorso ragionativo in modo coerente con i connettivi adeguati	1-5	
		Sostiene il proprio percorso ragionativo in modo sostanzialmente coerente, utilizzando i principali connettivi	6	
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in modo adeguatamente coerente, utilizzando connettivi pertinenti	7-8	
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in maniera coerente, sicura e consequenziale, utilizzando connettivi efficaci	9-10	
punti 15	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Utilizza riferimenti culturali non corretti e/o non pertinenti all'argomentazione	1-8	

	sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e nell'insieme adeguati a sostenere l'argomentazione	9-10	
		Utilizza riferimenti culturali corretti e pertinenti all'argomentazione	11-13	
		Utilizza riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi, funzionali a sostenere l'argomentazione	14-15	
	TOTALE IN CENTESIMI		/100	
	CONVERSIONE IN VENTESIMI		/20	
	CONVERSIONE IN DECIMI		/10	

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10	

INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6	
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	7-8	
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	1-5	
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografici sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	6	
		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	7-8	
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	9-10	
INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5	
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da	7-8	

		argomentazioni opportune		
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio
punti 15	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non centra del tutto la traccia e propone un titolo non/poco coerente con lo sviluppo; non parafrasa adeguatamente il testo (se richiesto)	1-8	
		Centra complessivamente la traccia e propone un titolo nell'insieme coerente con lo sviluppo; parafrasa il testo in modo essenziale (se richiesto)	9-10	
		Centra la traccia e propone un titolo adeguato allo sviluppo; parafrasa il testo in maniera adeguata (se richiesto)	11-13	
		Sviluppa il testo centrando pienamente la traccia e formulando un titolo efficace e originale; parafrasa il testo in modo funzionale al suo svolgimento logico (se richiesto)	14-15	
punti 10	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa l'esposizione in modo caotico e confusivo	1-5	
		Sviluppa l'esposizione in modo complessivamente ordinato e lineare	6	
		Sviluppa l'esposizione in modo riconoscibile con ordine e linearità	7-8	
		Sviluppa l'argomentazione in modo riconoscibile ed efficace	9-10	
punti 15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza conoscenze non corrette e/o poco articolate	1-8	
		Utilizza conoscenze complessivamente corrette e nell'insieme articolate	9-10	
		Utilizza conoscenze corrette e adeguatamente articolate	11-13	
		Utilizza conoscenze corrette, ampie, approfondite e articolate in modo sicuro e personale	14-15	
TOTALE IN CENTESIMI			/100	

CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20
CONVERSIONE IN DECIMI	/10

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10	
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6	
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	7-8	

		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10	
	Correttezza sintattica e morfologica	Commette gravi errori morfosintattici	1-5	
		Scrive in maniera complessivamente corretta sul piano morfosintattico con qualche errore	6	
		Scrive in maniera semplice e corretta sul piano morfosintattico;	7-8	
		Scrive in maniera efficace sul piano morfosintattico;	9-10	
INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5	
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8	
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio
punti 10	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in misura scarsa e parziale le richieste e i vincoli delle consegne date	1-5	
		Rispetta in modo complessivo le richieste e i vincoli delle consegne date	6	
		Rispetta in maniera adeguato le richieste e i	7-8	

		vincoli delle consegne date		
		Rispetta in modo pieno e puntuale le richieste e i vincoli delle consegne date, trovando soluzioni originali	9-10	
punti 10	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo limitato e/o lacunoso	1-5	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo essenziale	6	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo adeguato	7-8	
		Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo puntuale in relazione sia ai significati espliciti e impliciti sia agli aspetti tematici e stilistici	9-10	
punti 10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Tratta i diversi livelli di analisi in modo lacunoso e/o impreciso e/o errato	1-5	
		Analizza i diversi livelli cogliendone i principali aspetti	6	
		Analizza i diversi livelli in maniera adeguata	7-8	
		Analizza i diversi livelli in maniera accurata e puntuale	9-10	
punti 10	Interpretazione corretta e articolata del testo	Fornisce un'interpretazione lacunosa e non/poco articolata	1-5	
		Fornisce un'interpretazione nell'insieme corretta e complessivamente articolata	6	
		Fornisce un'interpretazione corretta e adeguatamente articolata	7-8	
		Fornisce un'interpretazione corretta e approfondita, articolata in maniera ampia e originale	9-10	
		TOTALE IN CENTESIMI	/100	
		CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20	
		CONVERSIONE IN DECIMI	/10	

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA**

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10	
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	6	
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	7-8	
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10	
	Correttezza sintattica e morfologica	Commette gravi errori morfosintattici	1-5	
		Scrive in maniera complessivamente corretta sul piano morfosintattico con qualche errore	6	
		Scrive in maniera semplice e corretta sul piano morfosintattico;	7-8	
		Scrive in maniera efficace sul piano morfosintattico	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5	

punti 20	culturali	Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8	
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio
punti 15	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo proposto	1-8	
		Individua nel complesso la tesi e alcune delle argomentazioni a supporto	9-10	
		Individua adeguatamente la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	11-13	
		Individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	14-15	
punti 10	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Fa fatica a sostenere il proprio percorso ragionativo in modo coerente con i connettivi adeguati	1-5	
		Sostiene il proprio percorso ragionativo in modo sostanzialmente coerente, utilizzando i principali connettivi	6	
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in modo adeguatamente coerente, utilizzando connettivi pertinenti	7-8	
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in maniera coerente, sicura e consequenziale, utilizzando connettivi efficaci	9-10	
punti 15	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali non corretti e/o non pertinenti all'argomentazione	1-8	
		Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e nell'insieme adeguati a sostenere l'argomentazione	9-10	
		Utilizza riferimenti culturali corretti e pertinenti all'argomentazione	11-13	

		Utilizza riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi, funzionali a sostenere l'argomentazione	14-15	
		TOTALE IN CENTESIMI	/100	
		CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20	
		CONVERSIONE IN DECIMI	/10	

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - PRIMA PROVA SCRITTA -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA**

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio
INDICATORE 1 punti 20	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	1-5	
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	6	
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	7-8	
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	1-5	
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	6	
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	7-8	
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	9-10	
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	1-5	
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una	6	

		generale consapevolezza dei registri linguistici		
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	7-8	
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	9-10	
	Correttezza sintattica e morfologica	Commette gravi errori morfosintattici	1-5	
		Scrive in maniera complessivamente corretta sul piano morfosintattico con qualche errore	6	
		Scrive in maniera semplice e corretta sul piano morfosintattico;	7-8	
		Scrive in maniera efficace sul piano morfosintattico;	9-10	
INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	1-5	
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	6	
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	7-8	
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	1-5	
		Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	6	
		Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	7-8	
		Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	9-10	

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)		Punti	Punteggio
-------------------------------------	--	-------	-----------

punti 15	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non centra del tutto la traccia e propone un titolo non/poco coerente con lo sviluppo; non parafrasi adeguatamente il testo (se richiesto)	1-8	
		Centra complessivamente la traccia e propone un titolo nell'insieme coerente con lo sviluppo; parafrasi il testo in modo essenziale (se richiesto)	9-10	
		Centra la traccia e propone un titolo adeguato allo sviluppo; parafrasi il testo in maniera adeguata (se richiesto)	11-13	
		Svilupa il testo centrando pienamente la traccia e formulando un titolo efficace e originale; parafrasi il testo in modo funzionale al suo svolgimento logico (se richiesto)	14-15	
punti 10	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Svilupa l'esposizione in modo caotico e confusivo	1-5	
		Svilupa l'esposizione in modo complessivamente ordinato e lineare	6	
		Svilupa l'esposizione in modo riconoscibile con ordine e linearità	7-8	
		Svilupa l'argomentazione in modo riconoscibile ed efficace	9-10	
punti 15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza conoscenze non corrette e/o poco articolate	1-8	
		Utilizza conoscenze complessivamente corrette e nell'insieme articolate	9-10	
		Utilizza conoscenze corrette e adeguatamente articolate	11-13	
		Utilizza conoscenze corrette, ampie, approfondite e articolate in modo sicuro e personale	14-15	
		TOTALE IN CENTESIMI	/100	
		CONVERSIONE IN VENTESIMI	/20	
		CONVERSIONE IN DECIMI	/10	

ALLEGATO 03

TESTI DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA PARTE (15/04/2026) - 6 ore

Simulazione della Prova di Esame di Maturità di Progettazione, Costruzioni e Impianti del 15/04/2026

Tipologia: Prova scritta (simulazione)

Durata massima: 6 ore

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

TRACCIA

Il candidato, facendo riferimento alle conoscenze acquisite nel corso di studi e tenendo conto della normativa vigente, sviluppi la progettazione di un piccolo impianto sportivo polivalente da realizzarsi in un'area pianeggiante messa a disposizione da un'Amministrazione comunale.

Descrizione dell'intervento

L'area, di forma rettangolare, ha dimensioni pari a 60 m X 40 m ed è ubicata in zona urbana di espansione. Il lotto è accessibile da una strada pubblica su uno dei lati lunghi.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- una palestra coperta polivalente destinata ad attività quali pallavolo, basket e ginnastica, etc.;
- spazi accessori e di servizio;
- sistemazioni esterne minime (es. pista di atletica, pedana lancio del martello, disco, peso, parcheggi, aree attrezzate, etc.).

Richieste progettuali

Il candidato elabori una proposta progettuale che comprenda:

1. Progetto architettonico (scala adeguata)

- planimetria generale dell'area con inserimento dell'edificio;
- pianta della palestra con indicazione degli spazi funzionali;
- campo di gioco regolamentare;
- spogliatoi distinti per utenti e arbitri;
- servizi igienici per il pubblico (anche ridotto);
- locale infermeria/primo soccorso;
- eventuale deposito attrezzi;

almeno un prospetto significativo;

almeno una sezione significativa.

2. Aspetti costruttivi

- individuazione della tipologia strutturale (acciaio, c.a., legno lamellare, ecc.) motivando la scelta;
- descrizione sintetica delle principali soluzioni costruttive adottate (fondazioni, copertura, tamponamenti);
- schema strutturale di massima.

3. Impianti tecnici

descrizione del sistema di:

- impianto di illuminazione (naturale e artificiale);
- impianto di climatizzazione/ventilazione;
- impianto idrico-sanitario;
- eventuale integrazione con sistemi per il risparmio energetico (es. pannelli fotovoltaici).

4. Verifica normativa

Il candidato dovrà fare riferimento, anche in forma sintetica, alle principali normative riguardanti:

- sicurezza e accessibilità (abbattimento barriere architettoniche);
- requisiti igienico-sanitari;
- normativa sportiva di base (dimensionamento campo e spazi minimi).

5. Sistemazioni esterne

accessi pedonali e carrabili;

eventuale area parcheggio minima;

spazi di pertinenza (verde, percorsi).

Dati mancanti

Il candidato può assumere dati non forniti, purché giustificati.

SECONDA PARTE (16/04/2026) - 2 ore

1. Il candidato illustri i criteri progettuali per ristoranti e bar, con riferimento alla distribuzione degli spazi e alle normative igienico-sanitarie.
2. Il candidato individui un'opera significativa riconducibile al Brutalismo e ne descriva le caratteristiche principali in relazione al contesto e alla funzione.

ALLEGATO 04**SCHEDA VALUTAZIONE SIMULAZIONE 2^ PROVA**

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1) Comprensione della traccia	Interpreta correttamente le richieste progettuali, il contesto urbanistico e la destinazione d'uso	0 – 3
2) Impostazione del progetto	Coerenza della soluzione distributiva e funzionale degli spazi	0 – 4
3) Rispetto delle normative	Applicazione di norme urbanistiche, edilizie e igienico-sanitarie	0 – 3
4) Coerenza tecnico – costruttiva	Logica strutturale e costruttiva del progetto	0 – 3
5) Completezza degli elaborati	Presenza di piante, sezioni, prospetti e quote richieste	0 – 3
6) Qualità grafica e rappresentazione	Uso corretto delle convenzioni grafiche e leggibilità del disegno	0 – 2
7) Linguaggio tecnico e motivazione delle scelte	Capacità di spiegare e giustificare le soluzioni progettuali	0 – 2
punteggio totale		0 - 20
voto		1 - 10

